

Relazione sulla Performance

Anno 2018

Relazione redatta ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 150/2009, così come modificato dal d.lgs. 74/2017 entrato in vigore il 22.06.2017.

Approvata dal Consiglio Direttivo con delibera n. 125 del 22 maggio 2019.
Validata dall'OIV in data 25 giugno 2019.

INDICE

INTRODUZIONE	<i>1</i>
<i>1. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE</i>	<i>3</i>
1.1. Il quadro normativo di riferimento	3
1.2. Gli stakeholder esterni	4
1.3. Gli stakeholder interni	5
1.3.1. Analisi sulle risorse umane	6
1.3.2. Analisi delle risorse finanziarie	8
<i>2. ATTIVITA' SVOLTE E PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2018</i>	<i>10</i>
2.1 Le principali attività dell'Agenzia	10
2.1.1 Le Attività Istituzionali	10
2.1.2 Valutazione della Ricerca	10
2.1.3 Valutazione delle Università e delle istituzioni AFAM	12
2.1.4 Valutazione Performance del personale tecnico-amministrativo delle Università ed enti di ricerca	15
2.1.5 L'attività statistica	15
2.1.6 La gestione amministrativo-contabile	15
<i>3. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE.....</i>	<i>19</i>
3.1 Il Piano della Performance	19
3.2 Obiettivi e risultati della Valutazione della ricerca e ricerca sulla valutazione	21
3.3 Obiettivi e risultati della Valutazione dell'Università/AFAM	24
3.4 Obiettivi e risultati del settore Servizi generali/Area Amministrativo-contabile	27
3.5. Obiettivi e risultati della Direzione Generale	30
<i>4. ANALISI DI GENERE.....</i>	<i>34</i>
Allegato I	Analisi di dettaglio degli obiettivi dell'Area Università
Allegato II	Analisi di dettaglio degli obiettivi dell'Area Ricerca
Allegato III	Analisi di dettaglio degli obiettivi dell'Area Servizi Generali
Allegato IV	Analisi di dettaglio degli obiettivi della Direzione
Allegato V	Riepilogo Grado di raggiungimento Obiettivi Aree Strategiche

INTRODUZIONE

Facendo seguito al Resoconto delle Attività dell'ANVUR nel 2018, pubblicato sul sito istituzionale dell'ANVUR l'8 febbraio 2019 e presentato in occasione della Giornata della Trasparenza del 12 febbraio 2019, la Relazione sulla Performance, redatta ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 74, illustra i risultati dell'attività dell'Agenzia conseguiti nel corso dell'anno 2018, con la finalità di dare attuazione ai principi generali di cui all'art. 3 del suddetto decreto quali:

- a) il miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche;
- b) la crescita delle competenze professionali del personale, attraverso la valorizzazione del merito;
- c) la trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento;

oltre che aggiornare una breve analisi di genere delle risorse umane presenti nell'organizzazione, sia negli organi che nella struttura tecnica.

Come previsto dalle Linee Guida per la Relazione annuale sulla Performance n. 3 – Novembre 2018, emanate dalla Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – Ufficio per la valutazione della *performance*, e applicate per le parti compatibili con il Ciclo della Performance dell'Agenzia, la Relazione costituisce:

- un momento di *feedback* del Ciclo della Performance, orientato al miglioramento gestionale attraverso la riprogrammazione degli obiettivi e l'analisi dell'allocazione delle risorse, anche sulla base dei risultati ottenuti;
- è uno *strumento di accountability* con cui l'Agenzia rendiconta agli *stakeholder*, interni e esterni, i risultati conseguiti, analizzandone gli scostamenti, con le relative cause, rispetto a quelli attesi.

La **prima parte** della Relazione contiene informazioni di carattere generale relative al quadro normativo di riferimento, agli stakeholder esterni ed interni ed al contesto di riferimento in termini di risorse umane e finanziarie, con particolare riferimento all'evoluzione intervenuta e ai fatti significativi del 2018.

La **seconda parte** evidenzia in sintesi le principali attività svolte dall'Agenzia del corso del 2018 ed i connessi risultati raggiunti lasciando agli utenti la possibilità di analizzare nel dettaglio i risultati conseguiti dalle singole Aree nei relativi allegati.

La **terza parte** evidenzia il processo di misurazione e valutazione della performance organizzative e individuale conseguite rispetto ai singoli obiettivi programmati del Piano della Performance, rinviando agli allegati suddetti i dettagli delle cause degli eventuali scostamenti e delle azioni correttive poste in essere, nonché l'integrazione all'interno del ciclo della performance con le misure finalizzate alla Trasparenza e all'Anticorruzione e con le risorse impiegate.

In particolare, la redazione della presente relazione sulla performance si propone di dare al lettore una chiara, sintetica e immediata comprensione degli obiettivi realizzati rispetto a quelli previsti, così come richiesto esplicitamente dal d.lgs. n. 74/2017 entrato in vigore il 22 giugno 2017 e della citata Linee Guida n. 3.

I. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

I.1. Il quadro normativo di riferimento



L'art. 2, comma 138, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 286, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 286, ha istituito l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) con l'obiettivo di razionalizzare il sistema di valutazione della qualità delle attività delle università e degli enti di ricerca pubblici e privati destinatari di finanziamenti pubblici.

Le attribuzioni dell'Agenzia ai sensi della legge sono:

- a) valutazione esterna della qualità delle attività delle università e degli enti di ricerca pubblici e privati destinatari di finanziamenti pubblici, sulla base di un programma annuale approvato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- b) indirizzo, coordinamento e vigilanza delle attività di valutazione demandate ai nuclei di valutazione interna degli atenei e degli enti di ricerca;
- c) valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dei programmi statali di finanziamento e di incentivazione delle attività di ricerca e di innovazione.

L'Agenzia in virtù di quanto disposto dalla suddetta legge delega n. 286/2006 ha assorbito le competenze del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario (CNVSU) e del Comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca (CIVR), assicurando la necessaria continuità per le attività svolte in precedenza da tali comitati per la valutazione dell'adeguatezza delle strutture e del personale alla tipologia dei corsi da attivare, per concedere l'autorizzazione al rilascio di titoli AFAM a Istituti non statali.

La legge 240/2010 di riforma del sistema universitario ha altresì attribuito all'ANVUR il compito di definire criteri e parametri per l'accREDITAMENTO dei corsi e delle sedi universitarie. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), nelle procedure di accREDITAMENTO di corsi e sedi, è tenuto ad acquisire il parere dell'Agenzia.

In attuazione della normativa è stato emanato il DPR 76/2010 che ha assicurato l'operatività dell'Agenzia, disciplinandone la struttura ed il funzionamento. La costituzione dell'Agenzia ha allineato l'Italia alle migliori pratiche in ambito europeo. La normativa di riferimento prevede infatti che l'ANVUR si attenga alle linee guida europee per l'assicurazione della qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore. In tale ottica, nel corso del 2018 è stato definito l'iter per l'avvio della procedura di accREDITAMENTO dell'ANVUR da parte dell'Associazione europea per l'assicurazione della qualità nell'istruzione superiore (European Association for Quality Assurance in Higher Education - ENQA).

La Legge 98/2013 ha determinato inoltre il trasferimento dall'ANAC (ex CIVIT) all'ANVUR delle competenze relative al sistema di valutazione delle attività amministrative delle università e degli enti di ricerca vigilati dal MIUR. Inoltre, il decreto di riordino degli enti di cui al decreto legislativo del 25 novembre 2016, n. 218, ha richiesto all'ANVUR di elaborare linee guida per la valutazione dei risultati della ricerca per gli enti non vigilati dal MIUR, nonché predisporre parametri ed indicatori di riferimento per l'allocatione dei finanziamenti statali.

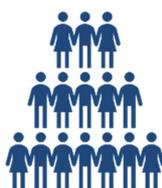
La Legge di Bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232) ha introdotto due importanti misure volte a incentivare l'eccellenza scientifica e a premiare il merito, prevedendo finanziamenti aggiuntivi a dipartimenti definiti "di eccellenza" e a ricercatori e professori associati particolarmente meritevoli al fine

di sostenerne le attività di ricerca di base. Tali innovazioni normative hanno richiesto specifiche attività di valutazione da parte dell’Agenzia, che ha utilizzato anche i dati raccolti nella VQR 2011-14.

La Legge di Bilancio 2018 ha previsto che i Nuclei di valutazione delle istituzioni AFAM inviino all’ANVUR, oltre che al MIUR, le loro Relazioni e che l’ANVUR ne valuti la coerenza con le Linee Guida predisposte dall’Agenzia. Il 21 novembre 2018 il Ministro Bussetti ha istituito, presso il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, una Commissione incaricata della “redazione del Codice della legislazione scolastica, universitaria, dell’alta formazione artistica musicale e coreutica e della ricerca”.

Infine, in data 28 febbraio 2019, il Consiglio dei Ministri ha approvato un disegno di legge delega sulla semplificazione e la codificazione in materia di istruzione, università, alta formazione artistica musicale e coreutica e di ricerca, tra i cui obiettivi è previsto anche di: organizzare le disposizioni per settori omogenei o per specifiche attività o gruppi di attività; razionalizzare, eventualmente anche attraverso fusioni o soppressioni, enti, agenzie, organismi comunque denominati; ridurre il numero di componenti degli organi collegiali.

1.2. Gli stakeholder esterni



L’ANVUR è vigilato dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR), che approva annualmente il Programma delle Attività predisposto e adottato dal Consiglio Direttivo dell’Agenzia. L’ANVUR, con criteri di autonomia e trasparenza, fornisce al Ministero pareri, analisi e valutazioni relativi al sistema universitario e della ricerca e alle istituzioni AFAM. I soggetti interessati dall’attività di valutazione dell’Agenzia sono complessivamente 97 Istituzioni universitarie di cui:

- ❖ 67 Università statali;
- ❖ 19 Università non statali legalmente riconosciute;
- ❖ 11 Università non statali telematiche legalmente riconosciute;

oltre a:

- ❖ 12 enti di ricerca vigilati dal MIUR
- ❖ oltre 150 Istituzioni del settore AFAM, pubbliche e private.

Alcuni degli esercizi di valutazione condotti dall’ANVUR possono estendersi su base volontaria anche ad altri soggetti che svolgono attività di ricerca, come nel caso degli esercizi di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2004-2010 e VQR 2011-2014).

L’attività di valutazione dell’Agenzia, resa pubblica attraverso il sito istituzionale, si offre anche come strumento conoscitivo per tutti i soggetti interessati, a partire dalle famiglie e dagli studenti chiamati alla scelta dei corsi e delle sedi universitarie.

L’Agenzia è aperta ai temi di interesse delle istituzioni rappresentate nel Comitato consultivo, consapevole del ruolo fondamentale che la ricerca e la formazione universitaria rivestono per il mondo del lavoro e dell’impresa. L’Agenzia si confronta direttamente con gli studenti, rappresentati nel Comitato consultivo e chiamati a far parte delle commissioni per le visite on site alle università.

L’Agenzia, infine, è chiamata a confrontarsi nel contesto internazionale con le linee guida europee per l’assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell’istruzione superiore e con l’Associazione europea per l’assicurazione della qualità del sistema universitario. Come sopra descritto, nel 2019 l’Agenzia potrebbe divenire membro dell’*European Association for Quality Assurance in Higher Education* favorendo, tra l’altro, il riconoscimento internazionale dei titoli di studio universitari italiani.



L'Agenzia collabora con le altre agenzie di valutazione e con gli organismi internazionali rilevanti per l'attività svolta.

1.3. Gli stakeholder interni



L'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico ed ha sede a Roma.

È dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile, anche in deroga alle disposizioni sulla contabilità generale dello Stato, ed opera ai sensi dell'art. 8, comma I, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. È sottoposta alla vigilanza del MIUR e al controllo sulla gestione da parte della Corte dei Conti.

Ai sensi del regolamento, concernente la struttura ed il funzionamento dell'Anvur, sono organi interni il Presidente, il Consiglio direttivo ed il Collegio dei revisori dei conti (art. 6, c. I, D.P.R. 76/2010):

- il **Presidente** dura in carica 4 anni, in caso di cessazione dalla carica prima della scadenza del mandato, colui che viene nominato in sostituzione resta in carica per la durata residua del mandato stesso. Ha la rappresentanza legale dell'Agenzia e ne assicura il coordinamento e l'unitarietà delle strategie e delle attività. Il 7 gennaio 2018 è cessata la carica del Presidente Prof. Andrea Graziosi ed è stato nominato il nuovo Presidente il Prof. Paolo Miccoli¹;
- i componenti del **Consiglio direttivo** sono nominati con Decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del MIUR, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, formulata sulla base di un elenco di persone, definito da un comitato di selezione, che rimane valido per due anni. La durata del mandato dei suddetti componenti, compresi quelli eventualmente nominati in sostituzione di componenti cessati dalla carica, è di quattro anni. L'organo direttivo determina le attività e gli indirizzi della gestione dell'Agenzia, nonché i criteri e i metodi di valutazione. Nel 2018, a seguito della cessazione a gennaio dalla carica del Prof. Graziosi, il Consiglio Direttivo² è stato composto dal Presidente Prof. Paolo Miccoli, dalla VicePresidente Prof.ssa Raffaella Rumiati e dai Consiglieri Prof.ri Daniele Checchi, Susanna Terracini, Fabio Beltram e Maria Luisa Meneghetti, di cui quattro nominati con D.P.R. 19 ottobre 2015 (fino al 2019) e due con D.P.R. 20 luglio 2016 (fino al 2020). Per la nomina del settimo componente previsto, la Camera ha espresso in data 6 marzo 2019³ il parere favorevole per la candidatura del Prof. Antonio Felice Uricchio;
- il **Collegio dei Revisori dei Conti**, insediato in data 27 giugno del 2016, giusto decreto di nomina del MIUR del 27 maggio 2016, per la durata di un quadriennio, è composto da tre membri, due dei quali designati dal MIUR ed uno dal MEF e provvede al controllo dell'attività amministrativa e contabile. Il Collegio è attualmente composto dal Presidente Cons. Paolo Novelli e dai due Membri dott. Daniele Russo e dott. Filippo Capodiferro⁴.

Il **Comitato Consultivo**⁵, disciplinato dal D.P.R. 76/2010 per un massimo di 19 membri, è nominato dal Presidente su proposta del Consiglio Direttivo e designazione da parte di Organismi nazionali e internazionali. Dà pareri e formula proposte, in particolare sui programmi di attività e sui criteri e metodi di valutazione. La composizione del Comitato Consultivo riflette la volontà di aprire l'Agenzia alle sollecitazioni del contesto esterno.

¹ <http://www.anvur.it/persone/paolo-miccoli/>

² <http://www.anvur.it/amministrazione-trasparente/organizzazione/organ-di-indirizzo-politico-e-amministrativo/consiglio-direttivo-dellanvur/>

³ <http://www.camera.it/leg18/824?tipo=C&anno=2019&mese=03&giorno=06&view=&commissione=07&pagina=data.20190306.com07.bollettino.sede00010.tit00030#data.20190306.com07.bollettino.sede00010.tit00030>

⁴ <http://www.anvur.it/anvur/organ/collegio-dei-revisori-dei-conti/>

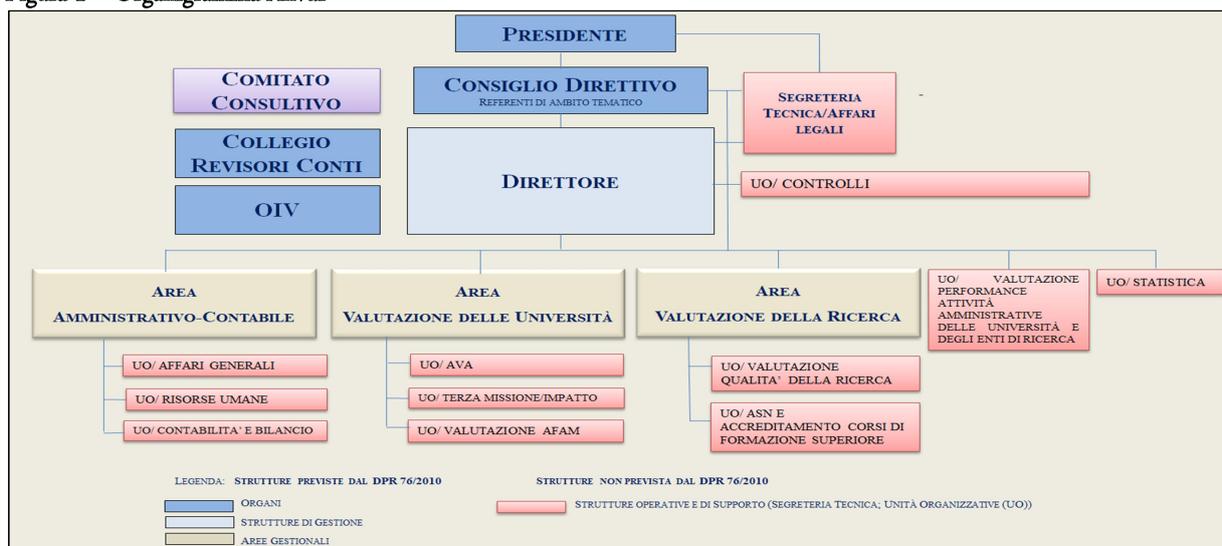
⁵ <http://www.anvur.it/anvur/comitato-consultivo/>

Inoltre, l’Agenzia è dotata di un **Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)**, costituito in forma monocratica, che svolge importanti funzioni nel processo di misurazione e valutazione della performance e di verifica e monitoraggio della trasparenza e dell’integrità dei controlli interni. A seguito della selezione comparativa svoltasi nel 2018, l’incarico è stato affidato al dott. Claudio Lombardi⁶, al secondo mandato. Alla struttura generale è preposto il **Direttore**⁷, dirigente di prima fascia, nominato dal Consiglio direttivo, su proposta del Presidente, previa selezione tra soggetti di comprovata esperienza nel campo della direzione e gestione di apparati e risorse e con documentate conoscenze nel campo della valutazione delle attività del sistema delle università e della ricerca. È responsabile dell’organizzazione interna, delle attività amministrativo contabili e gestionale dell’Agenzia. In particolare, cura l’esecuzione degli indirizzi strategici, delle deliberazioni e delle indicazioni operative del Presidente e del Consiglio direttivo.

Il Direttore, dott. Sandro Momigliano, con contratto di lavoro a tempo determinato triennale decorrente dal 1° maggio 2016, ha concluso il suo incarico il 30 aprile 2019. A decorrere dal 01.06.19 assumerà l’incarico il nuovo Direttore.

L’organizzazione dell’Agenzia è descritta nell’organigramma di seguito riportato, così come prevista dal Regolamento relativo all’organizzazione e al funzionamento ANVUR aggiornato con delibera Consiglio Direttivo n. 182 del 2 novembre 2017.

Figura I – Organigramma Anvur



L’ANVUR, come già descritto, è un ente vigilato dal MIUR che approva, ai sensi dell’art. 2, comma 2 del D.P.R. 76/2010, il piano delle attività adottato dal Consiglio Direttivo dell’Agenzia.

Il Piano triennale attività 2018/2020 è stato adottato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 219 del 20 dicembre 2017.

1.3.1. Analisi sulle risorse umane



L’Agenzia è stata istituita inizialmente con una dotazione organica⁸ di 18 unità di personale dipendente. Con la Legge di stabilità 2017 è stata autorizzata l’assunzione di ulteriori 17 unità (totale 35), la cui acquisizione è oramai quasi completata per tutti i profili previsti. Il regime giuridico, il sistema classificatorio ed il trattamento economico del personale sono disciplinati dal contratto del comparto di

⁶ <http://www.anvur.it/amministrazione-trasparente/personale/oiv/>

⁷ <http://www.anvur.it/amministrazione-trasparente/personale/dirigenti/il-direttore-sandro-momigliano/>

⁸ oltre al Direttore.

contrattazione collettiva delle Funzioni Centrali e Area Ministeri e Aziende - ex Area I della dirigenza. Ai sensi dell'art. 12 del DPR n. 76/2010 l'Agenzia è organizzata in una struttura direzionale generale articolata in tre direzioni: *Amministrativo Contabile*, *Valutazione dell'Università* e *Valutazione della Ricerca* (vedi figura I).

Consistenza Organico in attuazione del Dpr n. 76/210 e della legge n. 232/2016

Consistenza organico	Area Amministrativo-contabile		Area Valutazione della Ricerca		Area Valutazione Università AFAM		Direzione e strutture di Staff a supporto		TOTALI**	
	al 31/12/2016	Nuova dotazione	al 31/12/2016	Nuova dotazione	al 31/12/2016	Nuova dotazione	al 31/12/2016	Nuova dotazione	al 31/12/2016	Nuova dotazione
Dirigente II fascia	1	1	1	1	1	1	0	0	3	3
Funz.amministrativo-giuridico-contabile	3	3	0	1*	1	1	2	3	6	8*
Funz.valutatore tecnico	0	0	2	7	3	10	1	2	6	19
Coadiutore	3	4	0	0	0	0	0	1	3	5
Totali**	7	8	3	9*	5	12	3	6	18	35*

* n. 1 acquisizione non ancora perfezionata.

** oltre al Direttore.

A capo della struttura direzionale generale è, come detto, posto il Direttore, dirigente di prima fascia a tempo determinato, mentre le tre Aree sono dirette da dirigenti di seconda fascia, a tempo indeterminato. Le procedure di reclutamento svoltesi nel corso del 2017 e protratte nel 2018 hanno consentito il pressoché completo reclutamento del personale acquisibile, con un rafforzamento dell'Agenzia, unitamente al progressivo consolidamento delle attività avviate.

In virtù di tali cambiamenti e della rimodulazione dell'assetto organizzativo, adottata con delibera del Consiglio Direttivo n. 94 del 28 giugno 2017, nell'ottica di favorire la formazione del processo decisionale che di valorizzazione del personale, alla fine del 2017, sono stati assegnati gli incarichi di responsabilità delle Unità Organizzative in cui è articolata l'Agenzia.

Dal 1.1.2018 al 31.12.2018 il personale in servizio (escluso pertanto quello temporaneamente assente per comandi/aspettative), compreso il Direttore, è passato da n. 22 risorse (+1 funzionario in aspettativa) a n. 33 (+12 assunzioni, -1 funzionario in Comando).

Personale in servizio al 1.1.2018 e al 31.12.2018 per struttura

	Area Amministrativo-contabile		Area Valutazione della Ricerca		Area Valutazione Università AFAM		Direzione e strutture di Staff a supporto	
	Al 1/1/2018	Al 31/12/2018	Al 1/1/2018	Al 31/12/2018	Al 1/1/2018	Al 31/12/2018	Al 1/1/2018	Al 31/12/2018
Direttore							1	1
Dirigenti II fascia	1	1	1	1	1	1		
Funzionario amm.vo-giuridico-contabile	2*	2*			1	1	1	3
Funzionario valutatore tecnico			3	7	6	9**	2	2
Coadiutore	3***	4***						1
Totali	6	7	4	8	8	11	4	7

* oltre a n. 1 funzionario di ruolo assente per aspettativa

** oltre a n. 1 funzionario di ruolo assente per Comando presso Altra Amministrazione

*** di cui n. 1 Coadiutore, dipendente di altra Amministrazione in Comando presso Anvur

L'estrema esiguità di personale, anche a regime, come descritto nel Programma Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2021⁹, non consente di poter presiedere ad alcune importanti attività (struttura informatica, addetto stampa), così come il potenziamento di altre (contabilità e bilancio, risorse umane e segreteria/affari legali, ma anche valutazione Ricerca e Università e statistica), tenuto conto che la normativa restrittiva in materia di lavoro flessibile consente di poter attingere a personale esterno, limitatamente agli aspetti valutativi. Dalla mappatura effettuata dei fabbisogni, emergerebbe la necessità di una dotazione di complessive 48 unità di personale (+13).

Il 2018 è stato caratterizzato dall'avvio delle relazioni sindacali a seguito dell'elezione della prima RSU e nell'ambito della sottoscrizione dei primi accordi riguardanti il FUA è stata confermata la politica di valorizzazione delle risorse umane già avviata: a) erogazione di premi di produttività in misura tale da intaccare solo marginalmente le economie conseguite negli anni precedenti; b) avvio delle progressioni economiche per la seconda Area funzionale nel 2018 e definizione con un successivo accordo delle linee da seguire per le progressioni del personale appartenente all'Area Terza.

1.3.2. *Analisi delle risorse finanziarie*



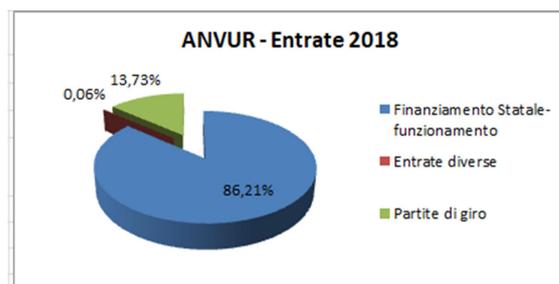
Il finanziamento dell'Agenzia è disciplinato dall'art. 12, comma 7, del DPR 76/2010, ai sensi del quale l'Agenzia provvede alla gestione delle spese per il proprio funzionamento nei limiti delle disponibilità finanziarie iscritte a tale scopo nello stato di previsione della spesa del MIUR. A seguito del rafforzamento significativo dell'Agenzia operato dalla legge di bilancio 2017, anche la dotazione finanziaria è stata adeguata e resa stabile e certa già nella fase di programmazione, con lo stanziamento in sede di bilancio previsionale dello Stato.

Per un'analisi più approfondita delle risorse finanziarie disponibili e utilizzate nell'esercizio 2018, si rinvia al Rendiconto approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 109 del 17 Aprile 2019, di cui si seguito si riportano, per completezza di trattazione, i dati maggiormente rilevanti.

Con la Legge di Bilancio 2018 (Legge 205/2017), nell'ambito della Missione 23 "Istruzione Universitari e formazione post-universitari" e del Programma 23.3 "Sistema Universitario e formazione post-universitaria" – COFOG 9.4, è stato previsto il trasferimento all'ANVUR (cap. 1688 del MIUR) per un importo di € 7.638.704,00. In corso d'anno tale stanziamento è stato ridotto a € 7.638.124,00 e sono state assegnate le somme a titolo di rimborso per arretrati contrattuali del 2016/2018 per € 47.814,00. Le altre esigue entrate iscritte in Bilancio, si riferiscono a rimborsi spese.

Rendiconto 2018 – Entrata	Accertamenti	%
Finanziamento Statale-funzionamento	7.685.938,00	86,21%
Entrate diverse	5.497,13	0,06%
Partite di giro	1.224.095,72	13,73%
Totale Entrate accertate 2018	8.915.530,85	100%

(fonte Relazione Rendiconto Anvur 2018)

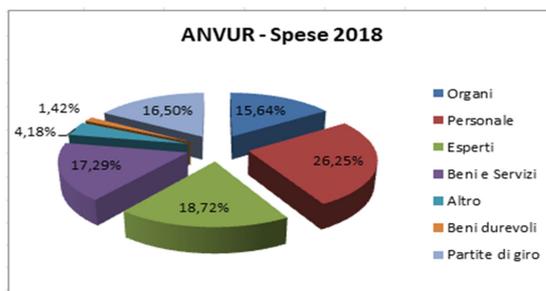


Sulla base delle risorse finanziarie a disposizione, l'Agenzia ha impegnato nel corso del 2018, somme per € 7.416.735,79 con un significativo incremento delle spese di più 7,5% rispetto al 2017, dovuto in

⁹ <http://www.anvur.it/wp-content/uploads/2019/01/Piano-triennale-dei-fabbisogni-di-personale-2019-2021.pdf>

particolare all'impatto - non ancora a regime - delle nuove assunzioni intervenute nell'anno e a un incremento nelle attività della valutazione ed accreditamento di sedi e corsi universitari.

Rendiconto 2018 – Spesa	Impegni	%
Uscite per gli organi dell'ente	1.159.871,67	15,63%
Oneri per il personale in attività di servizio	1.946.732,57	26,25%
Esperti di elevata professionalità	1.388.774,36	18,72%
Acquisizione beni e servizi	1.282.094,01	17,28%
Uscite non classificabili	309.743,58	4,18%
Acquisizione beni durevoli	105.423,88	1,42%
Partite di giro	1.224.095,72	16,50%
Totale spesa impegnata 2018	7.416.735,79	100%



(fonte Relazione Rendiconto Anvur 2018)

La categoria di spesa che ha la maggiore incidenza sul totale delle spese impegnate è quella relativa al personale in servizio (26,25%), seguita da quella degli esperti della valutazione (18,72%).

L'esercizio 2018 si è chiuso con un avanzo di competenza di € 1.498.795,06, portando l'avanzo di amministrazione alla data del 31.12.2018 a € 17.332.934,63, di cui € 10.000.000,00 vincolato, in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2019, per il finanziamento delle attività riguardanti la valutazione della qualità della ricerca (VQR) ed € 16.929,40 per far fronte alle spese per rinnovi contrattuali del personale dirigente.

I fattori che hanno determinato il suddetto avanzo sono riconducibili essenzialmente a:

- Piano di assunzioni approvato nel corso del 2013 ma completato, a seguito di interventi normativi che hanno impedito l'avvio tempestivo del reclutamento, solo a fine 2014 con l'assunzione di 6 funzionari valutatori tecnici. Difficoltà nel reperire personale in mobilità nel profilo amministrativo. Solo nel secondo semestre del 2015 sono state acquisite 3 unità di personale mediante espletamento di procedure di mobilità riservate prioritariamente al personale proveniente dagli enti di area vasta. Inoltre, l'incremento di dotazione finanziaria di circa un milione di euro rispetto all'esercizio 2016 a copertura delle 17 assunzioni previste dalla legge di bilancio sarà assorbito solo nel 2019, con il completamento delle procedure concorsuali nel 2018/2019;
- Ridotta spesa per il funzionamento degli organi. Per diversi anni, il Consiglio ha operato con un numero ridotto di componenti. Anche nel 2018, a fronte di n. 7 componenti il Consiglio Direttivo, ne erano presenti 6;
- Ridotte spese strumentali connesse all'assenza di una propria sede istituzionale fino all'anno 2014 e che ancora, sia pur in presenza di una completa gestione autonoma e diretta delle spese, non risultano a regime. L'Agenzia fino al 2014 ha fruito transitoriamente di servizi resi disponibili dal MIUR procedendo ad effettuare versamenti in conto entrata del bilancio dello Stato;
- Avvio definitivo nel 2015 delle attività concernenti l'accREDITAMENTO periodico degli Atenei e dei CdS, in quanto si è reso necessario definire dapprima i protocolli e le regole del sistema di accREDITAMENTO (AVA). Va evidenziato inoltre come alcune linee di attività istituzionali stanno gradualmente incrementandosi quali l'AFAM, mentre altre devono ancora essere messe a regime (*Valutazione progetti di ricerca, accREDITAMENTO scuole di specializzazione e master universitari etc.*).

Per quanto concerne l'avviato processo di armonizzazione contabile di cui al d.lgs. 91/2011, questo ancora non si è concluso per la mancata emanazione del decreto di disciplina della contabilità degli enti pubblici, sostituendo così il vigente DPR 97/2003. L'Agenzia ha comunque provveduto, con delibera del Consiglio Direttivo 141 del 11.07.18, a predisporre anche un bilancio di previsione per missioni e programmi, riclassificando il Bilancio di Previsione secondo lo schema, non ancora obbligatorio per l'Agenzia, per Missioni e Programmi, rispecchiando la classificazione prevista dal MIUR per il finanziamento.

2. ATTIVITA' SVOLTE E PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2018

2.1 Le principali attività dell'Agenzia

Sono di seguito descritte sinteticamente le attività più rilevanti svolte dall'Agenzia nel corso del 2018 per fornire agli stakeholder una visione d'insieme. Per un'analisi maggiormente dettagliata delle attività si può far riferimento al Resoconto delle Attività pubblicato sul sito istituzionale¹⁰ a febbraio 2019.

2.1.1 Le Attività Istituzionali

Nel 2018 l'ANVUR ha continuato a svolgere i compiti ricorrenti assegnati all'Agenzia soprattutto dalla legge 240/2010 e dai suoi decreti attuativi. Le principali attività hanno riguardato:

- a) l'accREDITamento periodico degli atenei (e dei loro corsi);
- b) l'accREDITamento dei corsi universitari di nuova istituzione, compresi quelli di formazione superiore (Dottorati, Scuole di Specializzazione), e dei corsi erogati da istituzioni AFAM non statali;
- c) ai fini della nuova tornata dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, l'elaborazione di proposte al MIUR per le soglie per commissari e candidati e l'aggiornamento della classificazione delle riviste scientifiche;
- d) la redazione del terzo Rapporto biennale sullo stato del sistema universitario e della ricerca, presentato nel mese di luglio;
- e) la preparazione alla visita di accREDITamento dell'Agenzia da parte della European Association for Quality Assurance in Higher Education (ENQA), tenutasi a novembre, e l'avvio di alcune significative nuove attività;
- f) l'accREDITamento iniziale dei nuovi corsi di II livello biennali di tutte le istituzioni AFAM e l'avvio dei lavori per la realizzazione di un'indagine sulla soddisfazione dei dottori di ricerca e dei dottorandi;

Con riferimento all'accREDITamento europeo, nei giorni 19-22 novembre 2018, si è svolta la visita di accREDITamento presso la sede dell'Agenzia da parte di una Commissione di esperti internazionali (nominata dall'ENQA, dall'European Students' Union – ESU e dall'European University Association - EUA). Nel corso della visita la Commissione ha intervistato lo staff dell'Agenzia, il Consiglio Direttivo e oltre 50 rappresentanti del MIUR, della comunità universitaria e delle istituzioni AFAM. Al termine della visita la Commissione ha presentato le prime conclusioni al personale dell'Agenzia, apprezzando l'impegno dell'ANVUR nel promuovere una cultura della qualità nel mondo universitario e dell'AFAM. La Commissione ha riconosciuto altresì l'autonomia e libertà operativa dell'Agenzia, un elemento cruciale ai fini dell'accREDITamento, e la sua capacità di portare avanti in maniera soddisfacente le proprie attività, nonostante il limitato numero di dipendenti. Con riferimento al settore AFAM, pur rilevando che il mandato normativo limita l'azione dell'Agenzia, la Commissione ha comunque apprezzato l'impegno, anche degli esperti esterni, nell'attuare procedure in grado di diffondere e applicare l'assicurazione della qualità.

Il Rapporto della Commissione sarà alla base della decisione finale sull'accREDITamento da parte dell'Executive Board di ENQA, che si è riunito ad aprile 2019 rinviando la decisione finale nei mesi successivi. Il Rapporto finale sarà reso pubblico. Un esito positivo avrebbe numerose ricadute positive sul sistema universitario italiano. In particolare, oltre a rafforzare la reputazione del sistema nel suo complesso, favorirebbe il riconoscimento internazionale dei titoli di studio universitari italiani e la partecipazione degli atenei a bandi europei sui temi della didattica.

2.1.2 Valutazione della Ricerca

Nel corso del 2018, l'attività inerente la Valutazione della Ricerca ha riguardato le attività legate alle procedure dell'Abilitazione Scientifica Nazionale e la valutazione delle domande di accREDITamento avanzate dalle Università per i corsi di dottorato e per i corsi di specializzazione di area medica e

¹⁰ <http://www.anvur.it/wp-content/uploads/2019/02/Resoconto-delle-attivita-C3%A0-dellAnvur-nel-2018.pdf>

sanitaria. Sono state inoltre avviate le attività preparatorie per il prossimo esercizio di Valutazione della Ricerca, che sarà riferito al periodo 2015-19 e si svolgerà a partire dal 2020. In particolare:

Con riferimento all'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN), su richiesta del MIUR si è proceduto al calcolo delle nuove soglie per l'ASN 2018-20 e alla conseguente verifica della qualificazione scientifica dei candidati Commissari

Sempre ai fini dell'ASN, è stata ultimata la fase di revisione della classificazione delle riviste su istanza dei direttori responsabili ed avviata la valutazione delle riviste straniere su segnalazione degli interessati;

Sono proseguite le attività di manutenzione ordinaria delle liste ed è stata inoltre avviata una fase di studio per una revisione del Regolamento sulla classificazione delle riviste, prevista nei primi mesi del 2019.

È stata effettuata altresì la valutazione delle proposte di borse di dottorato di ricerca con caratterizzazione industriale, finanziate con il programma PON. La valutazione, ha coinvolto 40 esperti esterni selezionati sulla base di un Avviso pubblico ed ha riguardato 505 proposte presentate dalle Università

Attività di notevole rilievo istituzionale è stata quella della ricerca sulla valutazione, contribuendo al terzo Rapporto Biennale dell'ANVUR, coordinando i lavori del Secondo e Terzo Concorso Idee di Ricerca, partecipando ai lavori del Network internazionale sulla valutazione della ricerca costituito presso la Commissione Europea (RTD Evaluation Network), a quelli del gruppo di utilizzatori della banca dati Scival;

Si è inoltre contribuito alla predisposizione del Country Review del MIUR nell'ambito del progetto Higher Education Innovate di OCSE e Commissione Europea. Sono stati presentati lavori scientifici alla Conferenza STI 2018 tenutasi presso l'Università di Leiden nel mese di settembre.

È proseguita la gestione delle richieste di accesso agli atti relativi alla procedura FFABR, con la conseguente riammissione di circa 40 candidati, inizialmente risultati non beneficiari del finanziamento;

L'attività di accreditamento dei dottorati ha riguardato 968 corsi (di cui 967 accreditati - una proposta è stata ritirata): 247 corsi presentavano modifiche significative rispetto allo scorso anno e 47 erano di nuova istituzione

È stato fornito, su richiesta, supporto al MIUR per l'integrazione delle Commissioni per l'Abilitazione Scientifica Nazionale 2012 e 2016, perlopiù in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali ma talvolta anche a seguito di decadenza o rinuncia dei Commissari (nazionali e dei paesi OCSE, questi ultimi limitatamente alla ASN 2012); sempre su richiesta del Ministero, è stata verificata la qualificazione scientifica di 24 esperti *pro-veritate* proposti dalle Commissioni;

2.1.3 Valutazione delle Università e delle istituzioni AFAM

Nel corso del 2018, sono proseguite le attività di analisi e valutazione del sistema universitario e AFAM, anche con la redazione del terzo Rapporto Biennale dell'ANVUR. Inoltre, si è contribuito alla predisposizione del Country Review del MIUR nell'ambito del progetto Higher Education Innovate dell'OCSE e della Commissione Europea e curata la redazione di un caso di studio sulle policy di trasferimento della conoscenza per conto del Working Party on Innovation and Technology Policy dell'OCSE. In particolare:

Si è assicurata la partecipazione a numerosi progetti internazionali, tra cui:

Consolidating Higher Education Experience of Reform II - CHEER II, volto a consolidare a livello nazionale le riforme dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore, attraverso l'elaborazione di documenti e lo svolgimento di seminari tematici in cui le Università e le istituzioni AFAM esaminano i principali aspetti relativi all'innovazione del sistema e dei percorsi didattici in una prospettiva di attrattività internazionale.

Progetto TeSLA, coordinato per conto di ENQA dalla Catalan University Quality Assurance Agency (AQU Catalunya) e volto a valutare in differenti università telematiche europee il livello di integrazione dei meccanismi di autenticazione a distanza nel sistema di Assicurazione della Qualità interno.

Relativamente all'accreditamento periodico degli Atenei, nel 2018, si sono svolte 15 visite in loco che hanno coinvolto oltre 200 Esperti nei diversi profili (Sistema, Disciplinare, Studente, Telematico) previsti dall'Albo degli Esperti della Valutazione:

Tabella – Visite in loco ai fini dell'accreditamento periodico delle Sedi nel 2018.

Università	Data inizio	Data fine	N. CdS visitati	Dipart. visitati	Esperti esterni coinvolti
Trento	16/04/2018	20/04/2018	6	2	13
Siena	07/05/2018	11/05/2018	6	2	14
Roma Tor Vergata	14/05/2018	18/05/2018	12	3	21
Telematica IUL (Italian University Line)	14/05/2018	01/06/2018	2	-	5
Venezia Ca' Foscari	15/10/2018	18/10/2018	6	2	13
Firenze	22/10/2018	26/10/2018	12	3	22
Messina	22/10/2018	26/10/2018	9	2	17
Bari Aldo Moro	12/11/2018	16/11/2018	12	3	21
Padova	12/11/2018	16/11/2018	15	3	26
Genova	19/11/2018	23/11/2018	12	3	22
Bergamo	26/11/2018	29/11/2018	4	2	11
Trieste	26/11/2018	29/11/2018	6	2	12
Salerno	03/12/2018	07/12/2018	9	2	17
Verona	03/12/2018	07/12/2018	6	2	14
Brescia	10/12/2018	14/12/2018	6	2	13
Totale			123	33	241

Al format dei rapporti ANVUR pubblicati nel corso dell'anno 2018, su richiesta dei componenti il Consiglio direttivo, sono state apportate sostanziali e articolate modifiche, che hanno comportato un ampliamento significativo dei tempi previsti nella stesura del rapporto ANVUR di Ateneo (120 giorni), ma un livello qualitativo apprezzabile.

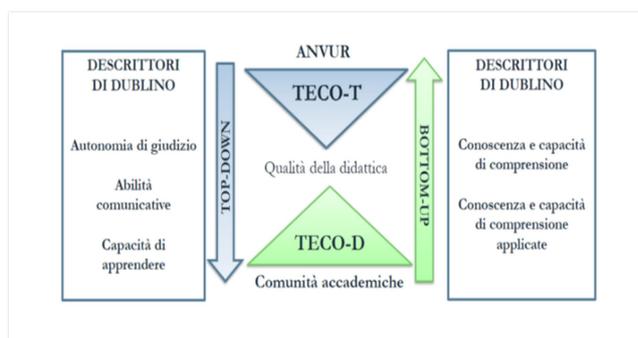
Le procedure relative all'accreditamento iniziale dei Corsi hanno riguardato 145 nuovi CdS proposti dagli atenei per l'a.a. 2018/2019. In base alle nuove Linee Guida, sono stati utilizzati 3 Esperti disciplinari per ogni CdS proposto, con il compito di formulare una valutazione collegiale. Nel complesso sono stati coinvolti 89 Esperti, organizzati in 28 CEV. La valutazione preliminare ha portato a 105 proposte di accreditamento. Delle 40 valutazioni preliminari negative, a seguito delle controdeduzioni presentate dagli Atenei interessati, 24 hanno ottenuto una valutazione finale positiva e 12 negativa; in 4 casi l'Ateneo ha rinunciato a presentare controdeduzioni.

Per gestire le attività programmate e per disporre di un numero sufficiente di esperti per le attività di accreditamento iniziale e periodico, nel 2018 sono stati avviati tre specifici Avvisi pubblici. Il primo per ampliare l'Albo degli Esperti Disciplinari; il secondo per creare il nuovo Profilo di Coordinatore delle CEV; il terzo per ampliare l'Albo degli Studenti Valutatori. Si prevede un incremento degli esperti disponibili già per il 2019 di circa 450 unità per gli Esperti Disciplinari (portando il numero complessivo a circa 800), 250 unità per gli Esperti Studenti (cui si aggiungono i 6 che permangono in Albo) e 70 unità per il profilo Coordinatore.

È stato effettuato l'aggiornamento trimestrale degli indicatori presenti nelle circa 5.000 Schede di Monitoraggio Annuale - SMA disponibili sul portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio, mentre è stato implementato il cruscotto ANVUR con gli indicatori delle SMA. Tale strumento, reso disponibile ai PQA, NdV e Referenti statistici di ateneo, amplia notevolmente le potenzialità degli indicatori di monitoraggio annuale consentendo di definire i propri benchmark di riferimento: è possibile infatti interrogare l'intera base di dati riferita a tutte le sedi dei CdS.

Sono state inoltre definite le nuove procedure valutative relative all'Accreditamento iniziale e periodico delle Scuole Superiori a Ordinamento Speciale, per le quali sono state pubblicate apposite Linee Guida e sono stati avviati i lavori, in collaborazione con MIUR e CINECA, per la realizzazione di una piattaforma informatica di inserimento delle informazioni necessarie alla valutazione.

Sono continuate le attività concernenti la valutazione degli esiti degli apprendimenti (TECO). Tramite il progetto TECO (TEst sulle COmpetenze) l'ANVUR intende definire indicatori che misurino le competenze trasversali (TECO-T) e disciplinari (TECO-D) acquisite dagli studenti universitari. Le prove TECO vengono somministrate al computer tramite una piattaforma gestita in remoto da CINECA, con sessioni predisposte e gestite all'interno di aule informatiche con l'ausilio di tutor di aula. A giugno del 2018 sono stati presentati, in un



evento pubblico, i risultati della somministrazione svolta tra la fine del 2017 e l'inizio del 2018, che ha coinvolto 27 Università, 146 tutor di aula e 12.510 studenti. Tra ottobre e dicembre 2018 è stata condotta una successiva somministrazione e attualmente è in corso l'analisi delle prove e il calcolo dei risultati. Gli ambiti finora valutati con il TECO-T sono Literacy e Numeracy, mentre gli altri ambiti di rilevazione (Problem Solving e Civics) sono in fase di realizzazione. Fino ad oggi sono state somministrate tre prove TECO-D (Fisioterapia, Infermieristica e Tecnici di Radiologia medica), ma nel corso del 2018 sono pervenute numerose altre candidature nell'ambito delle Professioni Sanitarie e sono stati istituiti anche tre nuovi gruppi disciplinari (Filosofia, Lettere, Pedagogia, Psicologia). Nel 2018 è stato avviato un processo di revisione delle Linee Guida per la rilevazione delle opinioni degli studenti che ha comportato un sostanziale aggiornamento di contenuti e struttura delle schede e un'analisi delle procedure adottate nei diversi Atenei al fine di ridurne l'eterogeneità.

E' stato proseguito, inoltre, il lavoro di impostazione metodologica sulla valutazione della Terza Missione (TM), in particolare, sono stati svolti approfondimenti sul tema della raccolta dati, dell'analisi e della valutazione delle attività di Terza Missione, con la collaborazione del Gruppo di Lavoro "TeMI – Terza Missione e Impatto sociale". In questo contesto, è stata elaborata una proposta di revisione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale SUA-RD, parte Terza Missione (SUA-TM/IS). La nuova versione della scheda riguarda le attività svolte dagli atenei negli anni 2015-2017 ed è corredata da linee guida per la compilazione e glossario di definizioni.

Infine, sta proseguendo un progetto con l'agenzia inglese Research England riguardante l'impostazione del nuovo esercizio valutativo dedicato al trasferimento di conoscenza, il Knowledge Exchange Framework.

Il sistema di istruzione di livello terziario italiano comprende, oltre al sistema universitario, l'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM). Appartengono al sistema AFAM le Accademie di Belle Arti (statali e non statali), i Conservatori di Musica, gli Istituti Superiori di Studi Musicali non statali (ISSM, ex pareggiati, promossi dagli enti locali), gli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche (ISIA), l'Accademia Nazionale di Danza e l'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, nonché alcune istituzioni private.

Nel corso del 2018 è proseguita l'attività di valutazione, su richiesta del MIUR, riguardante l'adeguatezza delle strutture e del personale, ai fini dell'accREDITAMENTO di corsi di istituzioni AFAM non statali (art. II, D.P.R. 212/2005). Per i corsi accREDITATI, sono stati avviati per la prima volta le attività di valutazione periodica (da svolgere al termine del primo e terzo anno di attività e, successivamente, con cadenza almeno triennale). Per tali attività sono state nominate apposite Commissioni di Esperti (CEV-AFAM) individuando i

È stata avviata la valutazione delle Relazioni dei Nuclei di Valutazione delle Istituzioni AFAM, come previsto dalla Legge 205/2017. Da luglio è stata attivata la procedura di accREDITAMENTO iniziale dei nuovi corsi AFAM di II livello biennali (per istituzioni pubbliche e private).

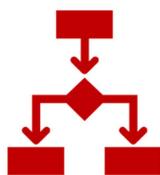
Nel corso del 2018 sono state valutate:

- 15 richieste relative all'autorizzazione di corsi di diploma accademico di I livello da parte di nuove Istituzioni non statali;
- 6 istanze relative all'ampliamento dell'offerta formativa (uno o più nuovi corsi di diploma accademico di I livello) da parte di Istituzioni non statali già autorizzate a rilasciare titoli AFAM;
- 584 richieste relative all'accREDITAMENTO iniziale di nuovi corsi di diploma accademico di II livello biennali da parte di Istituzioni AFAM pubbliche e private;
- 8 istanze relative alla valutazione periodica al termine del primo anno di attività.

componenti tra gli iscritti al relativo Albo. Infine, è stata completata la procedura per l’inserimento degli esperti nei nuovi profili (Disciplinari e di Sistema) dell’Albo degli Esperti di Valutazione per il settore AFAM.

2.1.4 Valutazione Performance del personale tecnico-amministrativo delle Università ed enti di ricerca

Il d.lgs. n. 74/2017 stabilisce che i compiti attinenti al sistema di valutazione delle attività amministrative delle Università e degli Enti di Ricerca vigilati dal MIUR sono coordinati dall’ANVUR. Tali funzioni erano di fatto attribuite all’Agenzia già dal 2013, quando il DL 69/2013 ne aveva trasferito le competenze in materia di performance, precedentemente in capo alla CIVIT.



Dopo una prima fase di confronto con le istituzioni, nel 2015 ANVUR ha pubblicato due Linee Guida per la Gestione Integrata del Ciclo della performance, per le Università e per gli Enti di Ricerca. Successivamente, è iniziata una fase di analisi dei documenti di gestione della performance predisposti dalle Università e dagli Enti di Ricerca, conclusasi all’inizio del 2018 con l’invio da parte dell’Agenzia a gran parte delle Università e Enti di un documento di feedback individuale.

Nel proseguo del 2018 sono stati approfonditi alcuni degli argomenti emersi come particolarmente critici dall’analisi dei feedback e avviati i lavori per la definizione di un cruscotto di indicatori delle attività amministrative e di supporto comuni a tutte le università statali. Negli ultimi mesi del 2018 è iniziata una nuova fase di studio finalizzata all’avvio di un secondo ciclo di analisi dei sistemi di valutazione della performance delle università e degli enti pubblici di ricerca, partita ad’inizio 2019.

2.1.5 L’attività statistica



Con Delibera 94/2017, ANVUR si è dotata di una UO Statistica, che ha iniziato ad operare a gennaio 2018, con la nomina del responsabile; a maggio l’Unità è entrata a far parte del Sistema Statistico Nazionale. Nel 2018, ha partecipato al Circolo di Qualità Formazione e Istruzione, proponendo congiuntamente con ISTAT e MIUR la realizzazione di uno studio progettuale (STU) con obiettivo l’“Integrazione delle fonti esistenti sull’inserimento professionale dei dottori di ricerca”, inserito nel

Programma Statistico Nazionale 2017-2019, aggiornamento 2019 (codice PSN IST-02769).

L’Unità ha inoltre avviato i lavori per la realizzazione di un’indagine sulla soddisfazione dei dottori di ricerca e dei dottorandi. I risultati della rilevazione sono stati presentati alla CRUI nel mese di giugno e agli uffici di dottorato delle Università a ottobre. Le Università sono state invitate a presentare osservazioni entro ottobre e si è quindi proceduto alla stesura finale del questionario. L’indagine nazionale si è chiusa il 30 gennaio 2019.

2.1.6 La gestione amministrativo-contabile

La gestione amministrativo-contabile nel corso dell’anno 2018 si è focalizzata su una serie di aree tematiche ad alta rilevanza strategica per il funzionamento dell’Agenzia che hanno riguardato in particolare la *gestione delle risorse umane, l’armonizzazione contabile e i controlli e la sicurezza informatica e l’informatizzazione dei processi.*



Con riferimento alla *gestione delle risorse umane*, l’art. I, comma 306, della legge di bilancio 2017, ha stabilito il rafforzamento dell’Agenzia con l’incremento da 18 a 35 unità di personale, nonché sancito l’autonomia finanziaria della stessa rendendo certe e stabili risorse per il funzionamento per circa 7.500.000,00 euro. Già nel corso dell’esercizio 2017 si era provveduto ad assumere mediante scorrimento n. 5 unità di personale ed avviare le procedure per l’assunzione nel corso dell’anno 2018 di n. 12

unità di personale. A seguito dell’espletamento delle procedure sono state assunte complessivamente n. 11

unità di personale scaglionate nel corso dell'anno, la cui spesa diretta e indiretta andrà a regime solo nell'anno 2019. È ancora in corso di perfezionamento l'assunzione dell'ultimo funzionario per l'Area Ricerca.



Piano dei Fabbisogni: In attuazione del d.lgs. n. 75/2017 (cd decreto Madia) nel corso dell'anno 2018 le linee guida per la predisposizione del piano dei fabbisogni di personale hanno eliminato il concetto tradizionale di dotazione organica introducendo quello dei fabbisogni e consentendo una rimodulazione della dotazione del personale ad invarianza finanziaria. Con delibera n. 288 del 19 dicembre 2018 il Consiglio Direttivo ha approvato il piano triennale dei fabbisogni confermando la dotazione prevista *ex lege* (35 unità di personale), evidenziando peraltro che a seguito di una mappatura delle esigenze, il fabbisogno effettivo ammonta a 48 unità di personale, individuando significative carenze anche nel settore amministrativo e dei sistemi informativi. Infatti, oltre alla necessità di potenziare l'attività valutativa riguardante, in particolare, l'accreditamento periodico degli Atenei e l'attività statistica, carenze continuano a permanere nel settore amministrativo-contabile.



Come già riferito, nel corso dell'anno 2018, sono state avviate le relazioni sindacali a seguito dell'elezione della prima RSU. E con i primi accordi riguardanti il FUA è stata confermata la politica di valorizzazione delle risorse umane.

La consistenza del FUA del personale non dirigente, in virtù della norma speciale di cui all'art. I, comma 306, della legge di bilancio 232/2016 è stata adeguata secondo modalità confermate peraltro da apposito parere del Ministero Economia e Finanze.

Per quanto riguarda l'attribuzione delle responsabilità, questa si è resa necessaria a fine 2017, oltre che per migliorare l'organizzazione del lavoro, quale riconoscimento della professionalità e autonomia di quei funzionari che gestiscono complesse linee di attività. Nel corso dell'anno 2018 non sono state attribuite nuove responsabilità.



E' continuata nel corso dell'anno l'attività formativa sia obbligatoria (anticorruzione e sicurezza sul lavoro) che specialistica riguardante diverse tematiche: amministrative, la valutazione, l'utilizzo di applicativi gestionali, la lingua inglese. Di particolare rilievo è l'avvio di formazione *in house* sia su tematiche specifiche che per la lingua, tipologia di formazione particolarmente apprezzata

Esperti della Valutazione:

Per quanto attiene gli esperti della valutazione, sono stati stipulati complessivamente 24 contratti a supporto delle strutture e del Consiglio Direttivo. Per lo svolgimento delle attività di accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio, delle strutture universitarie e delle istituzioni AFAM sono stati stipulati e registrati alla Corte dei Conti circa 60 contratti di esperto della valutazione per le istituzioni AFAM e circa 150 contratti per le valutazioni degli Atenei nei diversi profili (sistema, disciplinare, telematico, studente, esperto AFAM, esperto valutatore progetti), nonché avviate le procedure per l'aggiornamento degli iscritti all'albo degli esperti di sistema, disciplinari, studenti valutatori e AFAM).

Sono state supportate le attività per la gestione degli albi degli esperti della valutazione, del settore AFAM e degli studenti valutatori, comprensive dell'organizzazione delle giornate di formazione previste per poter partecipare alle visite istituzionali. Nel corso dell'anno sono state espletate 4 call che hanno comportato l'iscrizione negli albi di oltre 300 esperti.

anche per gli aspetti di contenimento economico. Complessivamente sono state erogate nell'anno al personale circa 49 ore medie di formazione.

Relazioni Sindacali:

Si è provveduto a corrispondere i premi relativamente all'anno 2017 sulla base di una disciplina che assicura una differenziazione nell'erogazione compatibilmente con l'esiguo dimensionamento dell'Agenzia. Peraltro, anche in considerazione della riforma del d.lgs. 150/2009 avvenuta con il d.lgs 74/2017, nel corso dell'anno 2018 è entrato in vigore un nuovo sistema di misurazione e valutazione che regola in modo più trasparente tutte le diverse fasi del ciclo della performance e introduce criteri di valutazione differenziati per tipologia di personale. In particolare, sono stati previsti criteri e pesature diverse a seconda che il personale non dirigente sia o meno responsabile di UO. Ulteriore selettività è stata prevista per il personale dirigente che per poter beneficiare dell'intero premio spettante dovrà fornire prestazioni più performanti. Tuttavia, tale sistema è stato oggetto di ulteriore riflessione nel corso dell'anno 2018 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo CCNL Funzioni centrali che ha introdotto un sistema premiante per valutazioni eccellenti, provvedendo ad un adeguamento nel mese di gennaio 2019.



Per quanto concerne l'avviato processo di *armonizzazione contabile* di cui al d.lgs. 91/2011, questo ancora non si è concluso per la mancata emanazione del decreto che dovrà disciplinare la contabilità degli enti pubblici, sostituendo così il vigente DPR 97/2003. Pertanto, nel corso dell'anno 2018 non sono intervenute significative novità, anche se l'Agenzia ha provveduto nel corso del 2018 a predisporre anche un bilancio di previsione per missioni e programmi, mentre il bilancio di previsione, redatto anche secondo il piano dei conti integrato, è predisposto già da diversi anni. Sono state altresì avviate le registrazioni in contabilità analitica. Inoltre è stato avviato un sistema di monitoraggio delle attività che contribuisce a migliorare l'allocazione delle risorse e meglio valutare la *performance* dell'Agenzia. L'obiettivo prossimo sarà quello di acquisire una piattaforma integrata con contabilità e sistema rilevazione presenze che monitori l'andamento della spesa per tipologia di attività, progetti e obiettivi.



Così come previsto dagli obiettivi operativi per l'anno 2018, si è provveduto, altresì, alla definizione di un piano per la *sicurezza del trattamento del dato*, redatto in vista dell'entrata in vigore del relativo regolamento. L'anno 2018 è stato caratterizzato dall'entrata in vigore del regolamento europeo n. 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali che ha comportato la necessità di effettuare attività di analisi particolarmente complesse e specialistiche per assicurare la sicurezza

Per alcune specificità riguardanti l'attività di valutazione delle commissioni dei valutatori si è reso necessario, per motivi di sicurezza del dato, acquisire licenze CLOUD dedicate allo scambio di flussi documentali delle commissioni preposte alla valutazione degli Atenei. Nell'ambito del piano di sicurezza informatica predisposto si è reso necessario, altresì, effettuare un potenziamento dell'infrastruttura di rete in modo da assicurare la continuità operativa delle attività. Sono state altresì avviate le attività propedeutiche per consentire, nel 2019, la migrazione in cloud del data center, così come prescritto, tra l'altro, dal piano di informatizzazione AGID. Al riguardo, va sottolineato che la necessità di tali adeguamenti è resa ancor più necessaria dall'assenza di una struttura informatica interna.

sul trattamento dei dati. Al riguardo, è stata condotta un'attività di analisi dei dati personali trattati, nonché delle infrastrutture ICT e dei sistemi, al fine di adottare misure adeguate per la sicurezza informatica e adeguarsi alla normativa vigente in materia di privacy. E' stato pertanto necessario nominare il DPO che ha fornito le linee operative per procedere ai necessari aggiornamenti.



E' continuato inoltre, il processo di informatizzazione e dematerializzazione dei processi interni. In particolare, è stata attivata la gestione informatizzata dell'iter riguardante le missioni del personale, del sistema di rilevazione presenze e della generazione automatizzata dei mandati in contabilità, mediante l'integrazione dei sistemi con il portale MEF-NOIPA. Questa attività è ancora in fase di sperimentazione in quanto l'integrazione si è rivelata particolarmente complessa.

Il quadro di riferimento delineatosi nel corso dell'anno 2018 ha richiesto un impegno notevole da parte dell'Area amministrativo-contabile sia per la delicatezza dei temi, sia per la loro trasversalità. E' continuato il graduale e complesso processo di normalizzazione dell'Agenzia che vedrà il suo completamento e la piena operatività nel corso dell'esercizio 2019, considerato che le 11 assunzioni effettuate nel corso dell'anno 2018 (pari a circa il 50% del personale in servizio alla data del 31 dicembre 2017) dispiegheranno il loro completo e pieno effetto sia in termini di spesa diretta che indiretta nell'anno 2019, mentre l'ulteriore funzionario sarà assunto in corso d'anno 2019.

33 Unità di personale

compresi Direttore e Dirigenti

17

Obiettivi Individuali
a Dirigenti e Direttore

60 Esperti Valutazione

Valutazione corsi e Istituzioni AFAM

12

Obiettivi Organizzativi
a Dirigenti

150 Esperti Valutazione

Valutazione e visite Atenei

7,4 ml

Spesa 2018

3. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE.

3.1 Il Piano della Performance

Il Piano della Performance 2018/2020, redatto ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) del d.lgs. 150/2009 e approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 25 del 07 febbraio 2018, riportava l'albero della performance riferito alle attività istituzionali dell'Agenzia per il triennio 2018/2020:

Albero della Performance dell'Anvur in sintesi

MANDATO ISTITUZIONALE		
<ul style="list-style-type: none"> Valuta la qualità dei processi, i risultati e i prodotti delle attività di gestione, formazione, ricerca, ivi compreso il trasferimento tecnologico delle università, anche con riferimento alle singole strutture; Valuta la qualità dei processi, i risultati e i prodotti delle attività di gestione, formazione, ricerca degli enti di ricerca, ivi compreso il trasferimento tecnologico. 		
INTERPRETAZIONE DEL MANDATO (OUTCOMES)		
<ul style="list-style-type: none"> Innescare un processo virtuoso che, attraverso la diffusione dei risultati dell'attività di valutazione delle strutture del sistema universitario, dei corsi, dei dottorati, promuova l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse disponibili e il miglioramento degli attuali livelli di qualità, anche mediante lo sviluppo del sistema di allocazione delle risorse premiali; Favorire il potenziamento delle attività di ricerca di enti e università, attraverso riflessioni metodologiche basate sui risultati di valutazione dell'Agenzia e finalizzate a razionalizzare, canalizzare e ottimizzare le risorse finanziarie disponibili, anche mediante lo sviluppo del sistema di allocazione delle risorse premiali. 		
LINEE STRATEGICHE VALUTAZIONE RICERCA	LINEE STRATEGICHE VALUTAZIONE SISTEMA UNIVERSITARIO	LINEE STRATEGICHE SERVIZI GENERALI
<p>Linee guida e rapporti generali (Rapporto biennale sullo stato del sistema universitario e degli enti di ricerca e VQR)</p> <p>Metodologie, criteri e parametri per la valutazione della ricerca</p> <p>Valutazione progetti, dottorati, ricercatori e professori associati, scuole di specializzazione area medica</p> <p>Classificazione delle riviste</p> <p>Trasparenza attività valutative</p> <p>Misure di prevenzione alla corruzione nelle attività valutative</p>	<p>Linee guida e rapporti generali (Rapporto biennale sullo stato del sistema universitario e degli enti di ricerca)</p> <p>Metodologie, criteri e parametri per la valutazione della didattica e della Terza Missione</p> <p>Valutazione strutture universitarie/AFAM e corsi</p> <p>Trasparenza attività valutative</p> <p>Misure di prevenzione alla corruzione nelle attività valutative</p>	<p>Assicurare il regolare svolgimento delle attività amministrative (risorse umane, bilancio, gare e contratti) perseguendo l'ottimizzazione dei processi interni mediante l'utilizzo di procedure informatiche</p> <p>Valorizzazione del personale</p> <p>Trasparenza gestione amministrativa personale, bilancio e gare e contratti</p> <p>Misure di prevenzione alla corruzione nella gestione amministrativa</p>

Nell'allegato I al Piano era riportato il dettaglio dell'albero della performance contenente per l'anno 2018 gli obiettivi strategici, gli obiettivi operativi ed organizzativi e gli indicatori coerenti sulla base di

quanto contenuto nel programma triennale delle attività, delle risorse umane, finanziarie e strumentali rappresentate nel bilancio di previsione, del piano triennale prevenzione della corruzione e trasparenza, approvati dal Consiglio Direttivo. Gli obiettivi allegati al Piano della Performance 2018 e pubblicati sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione Trasparente" sono stati condivisi con il Direttore e discussi con l'OIV.

Il programma triennale delle attività, così come adeguato alla luce delle nuove disposizioni normative, partendo da un'analisi di sintesi ricognitiva delle attività svolte e delle iniziative progettuali assunte nel corso dell'anno 2017, esaminati gli adempimenti obbligatori di legge cui occorreva far fronte nel corso del triennio 2018/2020, ha delineato un quadro di sostanziale dettaglio nel cui ambito declinare in obiettivi operativi le linee di indirizzo descritte.

È evidente che l'approccio metodologico seguito nell'individuazione di tali obiettivi e relativi indicatori, ha teso da un lato ad evidenziare obiettivi che sostanzialmente concorrevano ad assicurare il regolare funzionamento della struttura (*performance organizzativa*) e dall'altro obiettivi riconducibili al perseguimento di un continuo miglioramento qualitativo.

In un'ottica di sempre più ampia integrazione tra i diversi piani, attenzione è stata posta anche ai contenuti del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPCT) redatto in coerenza con le indicazioni del d.lgs. 97/2016.

Al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai principi del novellato d.lgs. 150/2009 e alle Linee Guida n. 3 del DFP, consentendo a tutti gli stakeholders interessati una lettura agevole, comprensibile e valutabile delle attività e degli obiettivi conseguiti, in coerenza con le attività e gli obiettivi programmati, si è ritenuto di riportare di seguito una sintesi descrittiva degli obiettivi *individuali* ed *organizzativi* assegnati e del grado di raggiungimento degli stessi, accompagnata da una tabella riassuntiva per ciascuna area di intervento, rinviando gli approfondimenti alle schede di dettaglio allegata alla presente Relazione, in cui sono riportate informazioni analitiche circa processi avviati, criticità riscontrate, grado e tempi di realizzazione, risorse utilizzate e la connessione le sfere della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Le regole del gioco (SMVP):

A decorrere dal 2018, è applicabile il nuovo *Sistema di Misurazione e Valutazione* approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 221 del 21 dicembre 2017, che prevede sistemi e pesature diversificati in base al ruolo organizzativo rivestito nell'ambito dell'Agenzia:

❖ il **Direttore** è valutato dal Presidente per:

- il 70% sugli obiettivi operativi conseguiti dalle strutture;
- il 30% sulla valutazione della capacità organizzativa, gestionale e relazionale;

❖ i **Dirigenti** sono valutati dal Direttore con un bilanciamento tra:

- la performance organizzativa (30%);
- gli obiettivi individuali (40%);
- valutazione delle competenze (30%);

❖ il **personale non dirigente** Responsabile di Unità Organizzative è valutato dal Dirigente di riferimento sulla scorta di schede obiettivo che prevedono un bilanciamento tra:

- obiettivi individuali (60%);
- valutazione dei comportamenti organizzativi, gestionali e di relazione osservati (40%);

❖ il **personale non dirigente** è valutato dal Dirigente di riferimento, con il supporto dei funzionari responsabili di UO, con riferimento a:

- grado di partecipazione al risultato complessivo di struttura /Obiettivi individuali (40%);
- valutazione dei comportamenti organizzativi e gestionali osservati (60%).

3.2 Obiettivi e risultati della Valutazione della ricerca e ricerca sulla valutazione

Di seguito viene riportata l'esplicitazione analitica dell'albero della performance per l'area strategica *Valutazione della ricerca e ricerca sulla valutazione* con l'indicazione degli obiettivi operativi ed organizzativi di riferimento, degli indicatori e dei criteri di misurazione utilizzati. Tali obiettivi sono stati formalmente assegnati al Dirigente dell'Area con nota prot. I/3-2018 del 19.02.2018, con allegate le schede obiettivo individuali, approvate con il Piano.

Il programma triennale delle attività 2018/2020 ha definito un complesso di linee di attività di rilevante importanza, oggetto di realizzazione nel corso dell'anno 2018 e negli anni successivi, linee di attività sulle quali è stato obiettivamente possibile declinare specifici obiettivi operativi connessi alla performance organizzativa della struttura, ovvero ai miglioramenti di processo. Esaminati il programma delle attività, il piano prevenzione corruzione e trasparenza, i documenti contabili che definivano il fabbisogno finanziario delle risorse per la realizzazione dei piani, tenuto conto dell'integrazione che i suddetti documenti programmatici dovevano avere come unico momento di programmazione del ciclo di gestione integrata della performance, erano stati individuati per l'anno 2018 obiettivi operativi dell'Area:

Obiettivo strategico MISSION VALUTAZIONE RICERCA			
Favorire il potenziamento delle attività di ricerca di enti e università, attraverso riflessioni metodologiche basate sui risultati di valutazione dell'Agenzia e finalizzate a razionalizzare, canalizzare e ottimizzare le risorse finanziarie disponibili, anche mediante lo sviluppo del sistema di allocazione delle risorse premiali, nel rispetto della trasparenza e delle misure di prevenzione alla corruzione. Nell'ambito della direzione generale, assicurare nei tempi stabiliti la pubblicazione del Rapporto biennale ANVUR e programmare le azioni necessarie per l'esercizio VQR 2015-19			
	Obiettivo operativo	Tipo di indicatore	Misurazione
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	Istruttoria di tutte le richieste di accreditamento dottorati	Tempo/quantità	Con un anticipo di almeno 5 giorni rispetto al termine fissato dalla richiesta MIUR
	Presentazione al CD della proposta di soglie di riferimento per gli indicatori da utilizzare ai fini dell'ASN	Tempo/quantità	Entro 50 giorni dall'emanazione del Decreto di avvio della nuova ASN
	Redazione delle parti di competenza del Rapporto biennale ANVUR	Tempo/quantità	Entro 40 giorni prima della data di pubblicazione del Rapporto
	Assicurare la trasparenza degli atti di competenza dell'Area	quantità	Nessuna segnalazione di mancata pubblicazione pervenuta all'Agenzia
OBIETTIVI OPERATIVI INDIVIDUALI	Istruttoria di tutte le domande di finanziamento borse PON	Tempo/quantità	Con un anticipo di almeno 5 giorni rispetto al termine fissato dalla richiesta MIUR
	Predisposizione analisi degli interventi necessari a una ottimizzazione dei processi relativi alla revisione della classificazione delle riviste	Tempo	Approvazione del documento e suo invio a CINECA entro giugno
	Inizio dell'utilizzo di API per l'estrazione di dati dalla piattaforma SCIVAL/SCOPUS	Tempo	Entro settembre
	Nuova rilevazione relativa alla soddisfazione dei dottorandi	Tempo	Avvio della rilevazione entro il 31 maggio

Con nota prot. 4910/2018 del 12.II.2018, a seguito del Monitoraggio Semestrale avviato dall'OIV, constatate le significative criticità emerse riconducibili a fattori non prevedibili e di natura esogena, si è rimodulato l'Obiettivo n. 6 "*Predisposizione di una analisi degli interventi necessari a una ottimizzazione dei processi relativi alla revisione della classificazione delle riviste*", rettificandone il target atteso corrispondente alla "sufficienza".

Nel 2018 gli obiettivi di **performance organizzativa** sono stati raggiunti dall'Area Valutazione della ricerca e ricerca sulla valutazione, con un grado di "eccellenza":



1) Per il 2018 le operazioni di accreditamento dei Corsi di Dottorato sono state avviate prima del previsto, consentendo la conclusione della procedura anticipatamente a quanto registrato nel 2017, in cui si era chiusa alla fine del mese di luglio. Gli esiti definitivi delle n. 968 richieste di accreditamento (47 riferite a Dottorati di nuova Istituzione e 921 a riaccredimento di Dottorati esistenti) sono stati approvati entro maggio, compresa la fase di riesame dei 29 Corsi che non avevano ricevuto l'accREDITAMENTO diretto.



2) A seguito dell'avvio della nuova Abilitazione Scientifica Nazionale, sono iniziate le procedure di calcolo dei valori soglia per i candidati commissari e per i candidati alla ASN. Le nuove soglie, determinate con l'applicazione dell'algoritmo di calcolo, con obiettivi da conseguire in termini di percentuale di superamento delle soglie per fascia e per settore, fissando altresì i criteri di estrazione per gli SSD divergenti, sono state sottoposte al Consiglio Direttivo in data 12.6.2018 e approvate nella seduta del 27.6.2018 con delibera n. 127. Le soglie relative agli indicatori per i candidati commissari e per i candidati alla Abilitazione Scientifica Nazionale sono state trasmesse al MIUR che le ha pubblicate in data 8 agosto 2018, con il DM 589.



3) La redazione delle parti di competenza del Rapporto biennale ANVUR ha coinvolto tutto il personale dell'area Ricerca che ha curato la stesura di 15 capitoli, in stretto coordinamento con l'area Università, con la supervisione del Dirigente dell'area e del Direttore, e in stretta relazione con i Consiglieri. Seppur il Rapporto sia stato pubblicato nella sua versione integrale a inizio agosto 2018, pertanto in lieve ritardo rispetto all'iniziale programmazione, le parti redatte sono state rese disponibili nei termini previsti.



4) La pubblicazione dei documenti di competenza dell'Area è stata assicurata con regolarità e in conformità a quanto previsto dal PTPCT dell'Agenzia. Non si sono pertanto registrate segnalazioni di mancata pubblicazione di documenti afferenti all'Area.

Relativamente agli obiettivi di **performance individuale** il rendimento conseguito di n. 3 obiettivi su 4 è stato "eccellente", mentre per l'altro (vedi n. 6) ci si è attestati al livello di "sufficienza":



5) La tempestività dell'istruttoria delle domande di finanziamento delle borse PON è stata assicurata avvalendosi del gruppo di esperti per l'attività di valutazione e del coordinamento interno. Le valutazioni sono state approvate dal Consiglio Direttivo con Delibera 238 del 24.10.2018, in linea con i tempi dell'anno precedente e nel pieno rispetto delle aspettative.



6) La classificazione delle riviste è un processo complesso, che coinvolge diversi attori (ANVUR, CINECA e MIUR) e necessita della consulenza esperta dei Gruppi di Lavoro disciplinari. Era auspicabile l'integrazione e l'interoperabilità delle banche dati (CINECA delle riviste valide ai fini dell'ASN come riviste scientifiche e come riviste scientifiche di Classe A e la banca dati ANVUR di classificazione delle riviste), ma sin dalle prime fasi di studio si sono evidenziate forti criticità, per le cui possibili soluzioni non è stato possibile concludere l'analisi, se non nella prima metà di novembre, termine slittato a seguito della revisione dell'obiettivo assegnato, e raggiunto con un livello di "sufficienza".



7) Per il più agevole utilizzo negli esercizi di valutazione dei dati bibliometrici di fonte Scopus, raccolti tramite richieste di report ad hoc forniti direttamente dai produttori dei dati, si è ritenuto di avviare e testare l'utilizzo di programmi dedicati (API) per un accesso autonomo e automatico. A luglio è stato formato il personale dell'area ricerca, che a conclusione dell'intervento formativo ha potuto iniziare ad utilizzare le API. Sulla base dell'esperienza acquisita è in corso una valutazione circa l'effettiva utilità dell'Agenzia di utilizzare tali strumenti, considerati anche i loro costi piuttosto elevati.



8) Nell'ambito del progetto, in collaborazione con ISTAT, di rilevazione sui dottori e dottorandi, che prevede anche una rilevazione sull'inserimento lavorativo, è stata avviata la rilevazione sulle opinioni sul percorso di formazione dottorale, facendo riferimento in particolare alla qualità della didattica e del tutoraggio ricevuti, alle attività laboratoriali, alle opportunità di sviluppare connessioni con reti di ricerca internazionali. Si è svolta la fase pilota dell'indagine con due atenei (Trieste SISSA e Università degli Studi di Milano), avviata nel mese di Aprile 2018, con la chiusura della rilevazione dei dati nella prima metà di Maggio 2018 e la successiva analisi dei dati, i cui risultati sono stati presentati il 16 ottobre.

Valutazione complessiva della performance organizzativa dell'Area:



Le criticità maggiormente riscontrate nel perseguimento degli obiettivi si riferiscono principalmente alla concentrazione nella prima parte dell'anno delle attività relative alla maggioranza degli obiettivi annuali, determinando un'oggettiva situazione di tensione sulle risorse disponibili: la procedura ASN, avviata già nel mese di aprile, ha comportato un notevole aggravio di lavoro per l'area ricerca, già impegnata per l'accreditamento dei corsi di dottorato, la redazione del rapporto biennale (posticipato rispetto a quanto inizialmente prospettato), la revisione del sito Web (che si era protratta rispetto alla conclusione prevista per la fine del 2017), l'avvio delle procedure per la valutazione delle borse PON (anticipata rispetto allo scorso anno), l'analisi delle procedure relative alla classificazione delle riviste, l'avvio dell'utilizzo delle API per l'interrogazione dei database bibliometrici internazionali e l'avvio dell'indagine sui dottorandi.



Sulla base delle informazioni finora riportate, del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, del contributo fornito dall'Area all'intera organizzazione e del grado di soddisfazione degli utenti percepito attraverso il coinvolgimento diretto e indiretto si ritiene di poter valutare **molto positivamente** la performance organizzativa dell'Area Ricerca ferma la necessità di migliorare il processo di pianificazione onde evitare le criticità di gestione rilevate nel corso dell'esercizio.

Nell'**Allegato I** sono riportate, per ogni obiettivo, informazioni analitiche circa processi avviati, criticità riscontrate, grado e tempi di realizzazione, target e risorse utilizzate e nell'**Allegato V** sono riassunti i gradi di raggiungimento degli obiettivi, opportunamente pesati.

3.3 Obiettivi e risultati della Valutazione dell'Università/AFAM

Di seguito viene riportata l'esplicitazione analitica dell'albero della performance per l'area strategica *Valutazione del Sistema Universitario* con l'indicazione degli obiettivi operativi ed organizzativi di riferimento, dell'indicatore e del criterio di misurazione. Tali obiettivi sono stati formalmente assegnati al Dirigente dell'Area con nota prot. I/5-2018 del 19.02.2018 con allegate le schede obiettivo individuali. Il programma triennale delle attività 2018-2020 ha definito le linee di indirizzo su cui l'Agenzia doveva muoversi per assicurare un miglioramento continuo della qualità nei corsi di studio, nei dipartimenti e nell'intero ateneo, anche alla luce delle nuove Linee Guida per l'accreditamento iniziale approvate e pubblicate nel 2017. Esaminati pertanto il programma delle attività, il piano anticorruzione e trasparenza, i documenti contabili che definiscono il fabbisogno finanziario delle risorse per la realizzazione dei piani, tenuto conto dell'integrazione che i suddetti documenti programmatici debbano avere come unico momento di programmazione del ciclo di gestione integrata della performance, sono stati individuati per l'anno 2018 obiettivi operativi dell'Area:

Obiettivo strategico MISSION VALUTAZIONE UNIVERSITA'			
Ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili e il miglioramento degli attuali livelli di qualità del sistema universitario, anche al fine di sviluppare il sistema di allocazione delle risorse premiali, attraverso l'attività di valutazione delle strutture del sistema universitario, dei corsi di studio e dei dottorati, nel rispetto della trasparenza e delle misure di prevenzione alla corruzione. Nell'ambito della direzione generale, assicurare il rispetto dei termini stabiliti per la pubblicazione del Rapporto biennale ANVUR, la visita di ENQA e il completamento della programmazione del primo ciclo di visite di accreditamento periodico degli atenei.			
	Obiettivo operativo	Tipo di indicatore	Misurazione
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	Assicurare la trasparenza degli atti di competenza dell'Area	quantità	Nessuna segnalazione di mancata pubblicazione pervenuta all'Agenzia
	Accreditamento nuovi corsi di studio	Tempo	Trasmissione al CD degli esiti della valutazione entro il 75 giorni dalla chiusura della SUA_CDS31
	Tempi medi nell'anno per l'approvazione dei rapporti finali ANVUR di accreditamento periodico delle Università	Tempo	45 gg dalla consegna della relazione finale della CEV
	Redazione delle parti di competenza del Rapporto biennale ANVUR	Tempo	Entro 40 giorni prima della data di pubblicazione del Rapporto
OBIETTIVI OPERATIVI INDIVIDUALI	Redazione di un rapporto che esamini le banche dati integrabili con quelle esistenti con impatto positivo sulla qualità dell'analisi delle attività di Terza Missione, valutando costi e vantaggi di ciascuna integrazione	Tempo	Entro il 30 ottobre
	Sviluppo di test TECO per copertura di problem solving, civics, inglese	Tempo	Entro settembre sviluppo test problem solving ed entro dicembre progressi su almeno un altro ambito
	Redazione di linee guida integrate in materia di accreditamento e valutazione nel settore AFAM	Tempo	Entro il 31 ottobre
	Predisposizione di un cruscotto dinamico riguardante il set di indicatori di cui agli Allegati 5 e 6.I delle Linee Guida AVA	Tempo	Entro il 30 settembre

Nel corso del 2018, 3 su 4 degli obiettivi di **performance organizzativa** sono stati pienamente raggiunti dall'Area con un grado di "eccellenza", mentre l'altro (vedi n. 3) è stato possibile perseguirlo, ma con un grado di "insufficienza":



1) La pubblicazione dei documenti di competenza dell'Area è stata assicurata con regolarità e in conformità a quanto previsto dal PTPCT dell'Agenzia. Non si sono pertanto registrate segnalazioni di mancata pubblicazione di pertinenza dell'Area.



2) Il miglioramento del processo di Accreditamento dei nuovi Corsi di Studio attraverso la riduzione dei tempi di redazione degli esiti della valutazione, a seguito della chiusura della SUA_CDS, stante le problematiche sorte con la piattaforma Cineca per l'adeguamento alla nuove Linee Guida, ha consentito l'approvazione delle valutazioni preliminari positive con Delibera n. 105 del 30/05/2018 e per i corsi che avevano ricevuto una valutazione preliminare negativa, gli esiti delle valutazioni finali dopo le controdeduzioni degli Atenei sono state approvate con Delibera n. 115 del 20/6/2018.



3) Il miglioramento dei tempi medi di approvazione del Rapporto di accreditamento periodico delle Università non è stato possibile conseguirlo, a causa di circostanze eccezionali che hanno fortemente condizionato lo svolgimento delle attività nel corso del 2018. Sui tempi di lavorazione ha inciso in misura maggiore a quanto fosse prevedibile, la stesura da parte degli assegnatari dei capitoli di loro competenza del Rapporto biennale, obiettivo concomitante, che ha impegnato, oltre le aspettative, i tre funzionari della struttura. La presentazione pubblica del rapporto Biennale, come previsto, si è tenuta il 12 luglio 2018. Nel mese di maggio 2018, a completamento delle procedure concorsuali, sono stati assunti e assegnati ad AVA ulteriori 3 funzionari valutatori tecnici (pari al 100% dei funzionari già in servizio presso la struttura) che ha reso necessario un concomitante periodo di training per favorirne un rapido inserimento nell'ottica di migliorare sin a partire dal secondo semestre i tempi di lavorazione. Infine, in relazione all'approvazione delle nuove linee guida, sono pervenuti nei primi mesi dell'anno 2018 i primi rapporti delle visite condotte sulla base di tali nuovi criteri che hanno reso necessario definire un nuovo format dei rapporti redatti da ANVUR per favorirne una maggiore fruibilità da parte di una platea più ampia di portatori d'interesse (compresi studenti e famiglie). Le modifiche hanno riguardato lo stile e molti contenuti: tra le numerose innovazioni sono state introdotte un'analisi statistica ed elaborazioni grafiche relative agli andamenti recenti degli immatricolati e degli iscritti, un'analisi più puntuale dei risultati VQR, un executive summary in italiano e in inglese. A comprova delle circostanze eccezionali del primo semestre, si sottolinea come la fase eccezionale è andata gradualmente normalizzandosi come si evince dai tempi di lavorazione degli ultimi due rapporti approvati nell'anno 2018.



4) La redazione delle parti di competenza del Rapporto biennale ANVUR, ha coinvolto tutto il personale dell'area Università che ha curato la stesura di 25 capitoli, in stretto coordinamento con l'Area Ricerca, con la supervisione del Dirigente dell'area e del Direttore, e in stretta relazione con i Consiglieri. Seppur il Rapporto sia stato effettivamente pubblicato nella sua versione integrale nei primi giorni di agosto 2018, pertanto in lieve ritardo rispetto all'iniziale programmazione, le parti redatte sono state rese disponibili nei termini previsti.

Relativamente agli obiettivi di **performance individuale** il rendimento conseguito è stato “eccellente”:



5) Per il miglioramento della qualità dell’analisi delle attività di Terza Missione è stato analizzato, nei tempi previsti, l’insieme di banche dati integrabili con quelle esistenti, valutandone i costi e i vantaggi di ciascuna integrazione.



6) Per l’ampliamento dei campi di valutazione delle competenze trasversali si sono sviluppati test per la misurazione del “PROBLEM SOLVING” ovvero la capacità degli studenti di risolvere problemi complessi con gli strumenti a loro disposizione, oltre che definito un framework per l’ambito “CIVICS”. La realizzazione di future prove, più dinamiche e complesse, necessita nuove funzionalità nella piattaforma web di somministrazione del test (gestita da CINECA).



7) Le Linee Guida per l’accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio di primo livello AFAM sono state approvate con delibera del Consiglio Direttivo n. 80 del 9.5.2018 e quelle per l’accreditamento dei corsi di diploma accademico di II livello biennali con delibera n. 150 del 25.7.2018.



8) Al fine di rendere più efficaci le attività di autovalutazione dei corsi di studio per un esercizio più responsabile dell’autonomia universitaria, a luglio si è reso disponibile per ciascun corso di studi una piattaforma con un cruscotto di indicatori previsti dalle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) che consente la personalizzazione dei benchmark di riferimento.

Valutazione complessiva della performance organizzativa dell’Area:



Le maggiori criticità per il perseguimento degli obiettivi si sono riferite alla concomitanza di obiettivi e scadenze molto rilevanti sul piano strategico per l’Agenzia che ha creato oggettive tensioni tra obiettivi paralleli, che spaziano da compiti tecnico-operativi e quelli più di riflessione e ricerca sullo stato del sistema universitario.



Sulla base delle informazioni finora riportate, del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, del contributo fornito dall’Area all’intera organizzazione e del grado di soddisfazione degli utenti percepito attraverso il coinvolgimento diretto e indiretto si ritiene di poter valutare **positivamente** la performance organizzativa dell’Area Università seppur con la necessità di porre maggiore attenzione alla fase di pianificazione, programmazione e controllo degli obiettivi dell’Area. La rilevazione delle criticità assolve

la finalità di attivare con tempestività le relative azioni correttive anche attraverso la rimodulazione delle attività, degli obiettivi e delle risorse.

Nell’**Allegato II** sono riportate, per ogni obiettivo, informazioni analitiche circa processi avviati, criticità riscontrate, grado e tempi di realizzazione, target e risorse utilizzate e nell’**Allegato V** sono riassunti i gradi di raggiungimento degli obiettivi, opportunamente pesati.

II Visite Istituzionali Atenei
Accreditamento periodico concluse nel 2018
 Tempo Medio Rapporti 126 σ.

147 Richieste Accreditamento
 Corsi di Studio

Rapporto Biennale ANVUR
 Redazione 25 Capitoli

28 Commissioni Accreditamento iniziale
 82 Esperti coinvolti

3.4 Obiettivi e risultati del settore Servizi generali/Area Amministrativo-contabile

Di seguito viene riportata l'esplicitazione analitica dell'albero della performance per l'area strategica *Servizi Generali Area Amministrativo-Contabile* con l'indicazione degli obiettivi operativi di riferimento, dell'indicatore e del criterio di misurazione. Tali obiettivi sono stati formalmente assegnati al Dirigente dell'Area con nota prot. I/4-2018 del 19.02.2018 con allegate le schede obiettivo individuali.

Il programma triennale delle attività 2018/2020 aveva definito le linee di indirizzo su cui l'Agenzia doveva agire per il completamento del reperimento delle risorse umane a completamento della dotazione, la valorizzazione delle risorse umane, l'avvio delle relazioni sindacali, il miglioramento dell'informatizzazione delle procedure amministrative, l'acquisizione dei beni e servizi.

Esaminati pertanto il programma delle attività, il piano anticorruzione e trasparenza, i documenti contabili che definiscono il fabbisogno finanziario delle risorse per la realizzazione dei piani, tenuto conto dell'integrazione che i suddetti documenti programmatici debbano avere come unico momento di programmazione del ciclo di gestione integrata della performance, sono stati individuati per l'anno 2018 obiettivi operativi di performance organizzativa dell'Area:

Obiettivo strategico MISSION SERVIZI GENERALI			
Assicurare il regolare svolgimento delle attività amministrative (risorse umane, bilancio, gare e contratti, affari generali) perseguendo l'ottimizzazione dei processi interni mediante l'utilizzo di procedure informatiche, nonché la valorizzazione del personale.			
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	Definire un piano per la sicurezza informatica del trattamento dato personale	Tempo	Trasmissione al Direttore entro il 15 maggio
	Affidamento del servizio di Ufficio stampa	Tempo	Affidamento del servizio entro il 31 marzo
	Avvio di un sistema relazioni sindacali	Tempo	Presentazione al CD dell'ipotesi di intesa sul FUA entro il 30 settembre
	Assicurare la trasparenza degli atti di competenza dell'Area	Quantità	Nessuna segnalazione di mancata pubblicazione pervenuta all'Agenzia
OBIETTIVI OPERATIVI INDIVIDUALI	Rispetto dell'indicatore di tempestività dei pagamenti (30 giorni)	Tempi medi	-10
	Gestione informatizzata delle missioni del personale	tempo	Rilascio della funzionalità entro il mese di maggio
	gestione informatizzata della generazione dei mandati di pagamento	Tempo	Rilascio della funzionalità entro il mese di settembre
	Organizzare corsi di formazione a contenuto amministrativo per i funzionari valutatori tecnici	Tempo	Definire un calendario con il fornitore entro settembre

Con nota prot. I/57-2018 del 02.10.2018, a seguito del Monitoraggio Semestrale avviato dall'OIV, e constatate le significative criticità emerse, considerate riconducibili a fattori non prevedibili e di natura esogena, si è ritenuto necessario rimodulare l'Obiettivo n. 7 "Gestione informatizzata della generazione dei mandati di pagamento".

Nel corso del 2018, gli obiettivi di performance organizzativa sono stati pienamente raggiunti dall'Area con un grado di "eccellenza":



1) per l'attuazione del Regolamento Europeo n. 2016/679 (GDPR) è stato definito, nella prima metà di maggio, un piano per la sicurezza del trattamento del dato con misure

preventive finalizzate a impedire incidenti di natura informatica e il successo di eventuali attacchi esterni a tutela della sicurezza della rete e dei dati. È inoltre stata attivata la Convenzione Consip SPC CLOUD, funzionale alla migrazione in Cloud dell’Agenzia.



2) Per favorire una divulgazione efficace dei contenuti delle attività di valutazione, nonché tutelare e valorizzare l’immagine a livello nazionale e internazionale dell’Agenzia, a marzo, è stato affidato il servizio di Ufficio Stampa.



3) Con l’incremento delle unità di personale non dirigente, si è reso necessario procedere con l’elezione della RSU in modo da poter assicurare l’avvio di un sistema di relazioni sindacali per la disciplina dei diversi istituti dei rapporti di lavoro previsti CCNL comparto Funzioni centrali con la contrattazione collettiva di secondo livello. In data 27.6.2018 è stata sottoscritta l’ipotesi di accordo per la distribuzione del FUA personale non dirigente, sottoposta all’esame del Consiglio Direttivo nella seduta del 25 luglio 2018. Contestualmente è stato avviato un sistema di relazioni sindacali anche per il personale dirigente, che ha portato alla sottoscrizione di un’ipotesi di accordo in data 10.7.2018, anch’essa sottoposta all’esame del CD nella seduta del 25 luglio 2018.



4) Nel corso dell’anno si è proceduto ad effettuare in modo tempestivo la pubblicazione riguardante tutti i dati da pubblicare nelle diverse Sezioni del Portale Amministrazione Trasparente. In particolare, i dati hanno riguardato i Piani Anticorruzione e della Performance, incarichi di collaborazione, bilanci, procedure concorsuali e comparative, tassi di assenza, incarichi, bandi di gara e contratti, pagamenti, canoni, incarichi al personale e altre informazioni previste dalla normativa. In data 31.01.18 l’OIV ha attestato la veridicità e l’attendibilità dei dati pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente, così come al 31.03.18, prevedendo un’eccellente valutazione.

Relativamente agli obiettivi di **performance individuale** il rendimento conseguito è stato “eccellente” per 3 obiettivi su 4, mentre il quarto (vedi n. 7) è stato possibile perseguirlo, ma con un grado “Buono”:



5) Il rispetto della tempestività dei pagamenti influisce positivamente sulla “reputazione” dell’organizzazione e pertanto costituisce elemento di valutazione da parte dei fornitori, rispetto agli eventuali oneri finanziari da sopportare e quindi quantificare, in sede di definizione delle offerte economiche nelle procedure di acquisizione dei beni e servizi necessari per il funzionamento dell’Agenzia. L’obiettivo fissato era particolarmente sfidante, ma è stato assicurato, registrando un indicatore annuale pari a -12.



6) La dematerializzazione della procedura di autorizzazione delle missioni del personale, che assicura altresì la tracciabilità dell’intero flusso, migliorandone la reportistica, è stata realizzata nell’ambito di un applicativo già in uso, disponibile per il personale non dirigente e i dirigenti, sia per le missioni in Italia che e all’estero, da Maggio 2018.



7) L’informatizzazione della generazione dei mandati di pagamento della liquidazione degli emolumenti spettanti al personale e ai collaboratori ha riscontrato forti, inaspettate ed esogene difficoltà che hanno impattato sull’interazione tra il sistema del MEF e il sistema di contabilità. Data la delicatezza del processo si è reso necessario un periodo di

sperimentazione più lungo, che ha determinato un livello “medio” del grado di realizzazione dell’obiettivo.



8) L’approfondimento su tematiche amministrative e in particolare di diritto di accesso e di trasparenza si è reso necessario al fine di migliorare la conoscenza su importanti funzioni amministrative tra il personale tecnico. L’organizzazione di corsi di formazione in house si è rivelata vantaggiosa sia in termini di partecipazione e copertura del fabbisogno, che dal punto di vista economico in relazione al rapporto spesa sostenuta/partecipanti.

Valutazione complessiva della performance organizzativa dell’Area:



Le maggiori criticità riscontrate nel perseguimento degli obiettivi sono da ricondursi alla carenza del personale a presidio di funzioni strategiche per l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia. In particolare, l’assenza dal servizio del funzionario per gli Affari Generali, ma soprattutto l’impossibilità di acquisire personale con profilo tecnico-informatico, rende particolarmente difficile implementare attività innovative sia di tipo organizzativo che informatico.



Sulla base delle informazioni finora riportate, del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, del contributo fornito dall’Area all’intera organizzazione e del grado di soddisfazione degli utenti interni ed esterni si ritiene di poter valutare **molto positivamente** la performance organizzativa dell’Area Servizi Generali. Positivo anche l’impatto fornito dalla Struttura Tecnico Permanente la cui responsabilità è in capo al Dirigente dell’Area e che con l’assunzione della unità deputata ai Controlli ha contribuito al miglioramento dell’intero ciclo della performance dell’Agenzia.

Nell’**Allegato III** sono riportate, per ogni obiettivo, informazioni analitiche circa processi avviati, criticità riscontrate, grado e tempi di realizzazione, target e risorse utilizzate e nell’**Allegato V** sono riassunti i gradi di raggiungimento degli obiettivi, opportunamente pesati.

<p style="font-size: 24px; font-weight: bold; margin: 0;"><u>-12 ITPA</u></p> <p style="margin: 5px 0 0 0;">Indicatore Tempestività Pagamenti Annuale</p>	<p style="font-size: 24px; font-weight: bold; margin: 0;"><u>234 Gestione Esperti</u></p> <p style="margin: 5px 0 0 0;">24 a supporto Struttura 60 a supporto della valutazione AFAM 150 a supporto della valutazione degli Atenei e dei Corsi</p>
<p style="font-size: 24px; font-weight: bold; margin: 0;"><u>80 Procedure Acquisto</u></p> <p style="margin: 5px 0 0 0;">68% tramite Mercato Elettronico, RDO, Consip</p>	<p style="font-size: 24px; font-weight: bold; margin: 0;"><u>12 Assunzioni</u></p> <p style="margin: 5px 0 0 0;">Unità di personale immesse a seguito di Concorsi e Mobilità nel corso del 2018</p>

3.5 Obiettivi e risultati della Direzione Generale

Come già indicato, Il Direttore è responsabile dell'organizzazione interna e della gestione delle attività amministrativo-contabili dell'Agenzia, curando, in particolare, l'esecuzione delle deliberazioni, delle indicazioni operative e degli indirizzi strategici del Presidente e del Consiglio Direttivo. È inoltre stato nominato Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

La valutazione della performance del Direttore è effettuata pertanto sulla base dei risultati conseguiti per la Performance sui tre assett (Ricerca, Università e Servizi Generali), a cui vanno aggiunti obiettivi di diretta competenza della Direzione. Dunque, per l'anno 2018, ulteriori obiettivi specifici da conseguire hanno riguardato la pubblicazione del Rapporto Biennale, la programmazione dell'esercizio VQR 2015-19, l'aggiornamento indirizzi per la gestione integrata delle performance degli Atenei, l'accreditamento ENQA dell'Agenzia e la programmazione biennale delle attività di Accreditazione periodico. Per quanto concerne le attività in qualità di responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione, facenti capo al Direttore dell'Agenzia, queste sono valutate sulla base dei risultati conseguiti dalle strutture e riportati nelle singole schede, operanti sotto il coordinamento del Direttore.

OBIETTIVI	INDICATORE PREVISTO	Peso	Risultato atteso
Pubblicazione del Rapporto biennale ANVUR	Tempo	8	Entro il mese di luglio
Favorire, attraverso il conseguimento degli obiettivi dell'Area di pertinenza, il potenziamento delle attività di ricerca degli enti e delle università attraverso riflessioni metodologiche dettate dai risultati di valutazione dell'Agenzia e finalizzate a razionalizzare, canalizzare e ottimizzare le risorse finanziarie disponibili. Predisposizione di un cronoprogramma per l'esercizio VQR 2015-19 e definizione degli approfondimenti da effettuare	Quantità/Tempo	20	Conseguimento degli obiettivi operativi assegnati alle linee strategiche Valutazione della Ricerca
		8	Predisposizione cronoprogramma per VQR 2015-19 e definizione degli approfondimenti da effettuare Entro novembre 2018
Ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili e il miglioramento degli attuali livelli di qualità del sistema universitario, anche al fine di sviluppare il sistema di allocazione delle risorse premiali, attraverso l'attività di valutazione delle strutture del sistema universitario, dei corsi di studio e dei dottorati.	Quantità/Tempo	20	Conseguimento degli obiettivi operativi assegnati alle linee strategiche Valutazione del sistema Universitario
		8	Presentazione al CD del documento "Aggiornamento indirizzi per la gestione integrata delle performance" entro il 10 novembre 2018
		8	Assicurare che la visita di ENQA si possa svolgere entro il mese di novembre 2018
		8	Definire calendario di visite 2019-20 a chiusura intero primo ciclo entro novembre 2018
Assicurare il regolare svolgimento delle attività amministrative (risorse umane, bilancio, gare e contratti, affari generali) perseguendo l'ottimizzazione dei processi interni mediante l'utilizzo di procedure informatiche, nonché la valorizzazione del personale e la trasparenza degli atti	Quantità/Tempo	20	Conseguimento degli obiettivi operativi assegnati alle linee strategiche Servizi Generali

Con riferimento agli obiettivi di **performance** assegnati alle Aree, si deve necessariamente far riferimento ai risultati conseguiti così come descritti nei precedenti paragrafi e come di seguito riassunti:

OBIETTIVI	INDICATORE PREVISTO	Peso	PESO PONDERATO DEL RENDIMENTO CONSEGUITO			Risultati conseguiti
			ECCELLENTE = 1	BUONO = 0,8	SUFFICIENTE = 0,6	
Favorire, attraverso il conseguimento degli obiettivi dell'Area di pertinenza, il potenziamento delle attività di ricerca degli enti e delle università e il loro trasferimento tecnologico.	Quantità/ Tempo	20	Conseguimento degli obiettivi operativi assegnati alle linee strategiche Valutazione della Ricerca	Conseguimento del 80% degli obiettivi operativi assegnati alle linee strategiche	Conseguimento del 60% degli obiettivi operativi assegnati alle linee strategiche Valutazione della Ricerca	0,8 (16)
Ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili e il miglioramento degli attuali livelli di qualità del sistema universitario, anche al fine di sviluppare il sistema di allocazione delle risorse premiali, attraverso l'attività di valutazione delle strutture del sistema universitario, dei corsi di studio e dei dottorati.	Quantità/ Tempo	20	Conseguimento degli obiettivi operativi assegnati alle linee strategiche Valutazione del sistema Universitario	Conseguimento del 80% degli obiettivi operativi assegnati alle linee strategiche Valutazione del sistema Universitario	Conseguimento del 60% degli obiettivi operativi assegnati alle linee strategiche Valutazione del sistema Universitario	0,8 (16)
Assicurare il regolare svolgimento delle attività amministrative (risorse umane, bilancio, gare e contratti, affari generali) perseguendo l'ottimizzazione dei processi interni mediante l'utilizzo di procedure informatiche, nonché la valorizzazione del personale e la trasparenza degli atti	Quantità/ Tempo	20	Conseguimento degli obiettivi operativi assegnati alle linee strategiche Servizi Generali	Conseguimento di 3 obiettivi operativi assegnati alle linee strategiche Servizi Generali	Conseguimento di 2 obiettivi operativi assegnati alle linee strategiche Servizi Generali	I (20)
TOTALE		60	TOTALE			52

Relativamente agli obiettivi di **performance individuali** della Direzione, si registra un raggiungimento parziale degli obiettivi assegnati:



I) Il lavoro di coordinamento per la pubblicazione del Rapporto Biennale, che rispetto alle edizioni precedenti ha una più elevata qualità dei testi, ha comportato, rispetto all'originaria programmazione, uno slittamento da luglio ai primi di agosto della

pubblicazione della versione integrale. La sintesi del Rapporto è stata invece pubblicata il 12.07.18 e in tale data è stata effettuata anche la presentazione pubblica.



3) Per l'esercizio VQR 2015-19 che verrà avviato nel 2020, si è provveduto ad una ricognizione puntuale della normativa e si sono effettuate alcune importanti attività propedeutiche. In particolare, ANVUR ha affidato ad un gruppo di esperti internazionali indipendenti il compito di predisporre un Rapporto che evidenzia elementi di forza e di debolezza dei primi due esercizi di valutazione condotti, alla luce delle migliori esperienze internazionali. I suddetti approfondimenti sono stati esaminati in previsione dell'emanazione dei provvedimenti disciplinanti criteri e procedure della nuova VQR. Il documento è disponibile nella sezione VQR del sito dell'Agenzia. Per quanto concerne la definizione di un cronoprogramma sono continuate le interlocuzioni con il Ministero per comprenderne gli orientamenti. Come è noto, infatti, il presupposto necessario per la formulazione di un cronoprogramma sulle diverse fasi dell'intero esercizio di valutazione dipende da provvedimenti del Ministero che non sono stati ancora adottati. Pertanto, nelle incertezze riguardo alla definizione del prossimo esercizio VQR, legate al cambio di governo e dei ruoli apicali del Ministero, non è stato possibile predisporre un cronoprogramma di dettaglio, poco attendibile, rinviandolo a fronte di un orientamento meglio definito rispetto all'esercizio VQR da parte del MIUR.



4b) L'aggiornamento degli indirizzi per la gestione integrata delle performance delle Università e degli enti di Ricerca vigilati dal MIUR e coordinati dall'ANVUR è stato redatto in tempo utile per l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo della bozza delle "Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane" (seduta n. 28 del 07.11.2018), che è stata quindi pubblicata in consultazione sul sito di ANVUR in data 09.11.2018. Era previsto l'invio di commenti e suggerimenti entro il 14.12.2018. Sono pervenuti otto contributi scritti, successivamente analizzati e condivisi col Gruppo di Lavoro che ha contribuito alla redazione del testo, in occasione dell'ultima seduta del 15.01.2019. La versione finale delle Linee Guida, attualmente in vigore, è stata approvata dal Consiglio Direttivo nella seduta n. 2 del 23.01.2019 e pubblicata sul sito dell'ANVUR il 29.01.2019.



4c) Al fine di assicurare il regolare svolgimento della visita ENQA per l'accreditamento di Member Agency e per l'inserimento nel registro europeo delle agenzie responsabili dei sistemi di assicurazione della qualità per la formazione terziaria (European Quality Assurance Register for Higher Education – EQAR) si era provveduto, nel novembre del 2017, dopo una serie di contatti con il Reviews Manager della European Association for Quality Assurance in Higher Education (ENQA), d'accordo con il Consiglio Direttivo, ad inviare una lettera formale a ENQA comunicando l'intenzione dell'Agenzia di sottoporsi alle procedure per l'accreditamento di Member Agency. Sono seguiti i contatti informali con ENQA e EQAR al fine di predisporre il documento Terms of Reference nel quale venivano definiti le attività dell'Agenzia da sottoporre alla valutazione e i tempi delle procedure. A metà aprile 2018 è stato nominato il comitato di redazione per la predisposizione del Rapporto di Autovalutazione dell'Agenzia (Self-Assessment Report – SAR), che nei mesi successivi ha curato la redazione del Rapporto, pubblicato il 26 settembre 2018. Nei mesi di ottobre e novembre sono seguite le attività di preparazione alla visita di accreditamento presso la sede dell'Agenzia. La visita, effettuata da una Commissione di esperti internazionali (nominata dall'ENQA, dall'European Students' Union – ESU e dall'European University Association - EUA), si è svolta nei giorni 19/22 novembre 2018. Nel corso della visita la Commissione ha intervistato lo staff dell'Agenzia, il Consiglio Direttivo e oltre 50 rappresentanti tra MIUR, comunità universitaria e istituzioni AFAM. Al termine della visita la Commissione ha presentato le prime conclusioni al personale dell'Agenzia, riconoscendo la grande competenza di tutti i partecipanti agli incontri e rilevando il loro

generale apprezzamento dell'impegno dell'ANVUR nel promuovere una cultura della qualità nel mondo universitario e dell'AFAM. La Commissione ha riconosciuto altresì l'autonomia e la libertà operativa dell'Agenzia, un elemento cruciale e indispensabile ai fini dell'accreditamento, e la sua capacità di portare avanti in maniera soddisfacente le proprie attività, nonostante il limitato numero di dipendenti. Il Rapporto della Commissione è molto positivo nei riguardi dell'Agenzia ("Globally, the panel considers ANVUR as being compliant with the ESG"). In particolare, su 14 standards esaminati, per 2 di essi l'Agenzia è valutata fully compliant, per 10 è valutata substantially compliant, solamente per 2 è valutata partially compliant. Il Rapporto sarà alla base della decisione finale sull'accreditamento da parte dell'Executive Board di ENQA, che si è riunito ad aprile 2019; rinviando la decisione finale ai prossimi mesi.



4d) Si è provveduto a programmare e a calendarizzare per il biennio successivo le visite per l'Accreditamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari. I calendari sono stati definiti il 22.10.18 e pubblicati sul sito istituzionale il 23.10.18. L'attività di programmazione prevista è stata svolta ampiamente in anticipo rispetto ai tempi previsti. Per informazioni dettagliate sui singoli obiettivi si rinvia alle schede in allegato.

Di seguito si riporta la scheda riassuntiva del grado di raggiungimento degli obiettivi della Direzione:

OBIETTIVI	INDICATORE PREVISTO	N	Peso	Risultato atteso	Grado realizzazione	Grado realizzazione pesato
Pubblicazione del Rapporto biennale ANVUR	Tempo	1	8	Entro il mese di luglio	0,8	6,4
Favorire, attraverso il conseguimento degli obiettivi dell'Area di pertinenza, il potenziamento delle attività di ricerca degli enti e delle università attraverso riflessioni metodologiche dettate dai risultati di valutazione dell'Agenzia e finalizzate a razionalizzare, canalizzare e ottimizzare le risorse finanziarie disponibili. Predisposizione di un cronoprogramma per l'esercizio VQR 2015-19 e definizione degli	Quantità Tempo	2	20	Conseguimento degli obiettivi operativi assegnati alle linee strategiche Valutazione della Ricerca	0,8	16
		3	8	Predisposizione di un cronoprogramma per l'esercizio VQR 2015-2019 e definizione degli approfondimenti da effettuare Entro novembre 2018	0,6	4,8
Ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili e il miglioramento degli attuali livelli di qualità del sistema universitario, anche al fine di sviluppare il sistema di allocazione delle risorse premiali, attraverso l'attività di valutazione delle strutture del sistema universitario, dei corsi di studio e dei dottorati.	Quantità Tempo	4a	20	Conseguimento degli obiettivi operativi assegnati alle linee strategiche Valutazione del sistema Universitario	0,8	16
		4b	8	Presentazione al CD del documento "Aggiornamento indirizzi per la gestione integrata delle performance" entro il 10 novembre 2018	I	8
		4c	8	Assicurare che la visita di ENQA si possa svolgere entro il mese di novembre 2018	I	8
		4d	8	Definire calendario di visite 2019-20 a chiusura intero primo ciclo entro novembre 2018	I	8

Assicurare il regolare svolgimento delle attività amministrative (risorse umane, bilancio, gare e contratti, affari generali) perseguendo l'ottimizzazione dei processi interni mediante l'utilizzo di procedure informatiche, nonché la valorizzazione del personale e la trasparenza degli atti	Quantità	5	20	Conseguimento degli obiettivi operativi assegnati alle linee strategiche Servizi Generali	I	20
TOTALE		100		TOTALE		87,2
Performance Organizzativa e Individuale Peso 70%						61,04

Nell'**Allegato IV** sono riportate, per ogni obiettivo individuale, informazioni analitiche circa processi avviati, criticità riscontrate, grado e tempi di realizzazione, target e risorse utilizzate.

4. ANALISI DI GENERE



L'eliminazione delle disuguaglianze tra donne e uomini rappresenta una delle condizioni fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di crescita organizzativa in sintonia con le direttive europee. Pari opportunità, benessere e uguaglianza devono essere patrimonio universale della comunità accademica e, a maggior ragione, dell'ANVUR. Il presente paragrafo è un aggiornamento della prima esperienza di analisi della struttura organizzativa interna in termini di genere, volto ad individuare spunti per politiche e strumenti da adottare, quali misure di limitazione delle disparità tra donne e uomini, alla luce anche della recente elezione delle RSU. Tenendo conto che l'accesso al lavoro subordinato è necessariamente previsto attraverso procedure pubbliche, il numero esiguo delle risorse umane di ruolo rende poco significativo il dato statistico della distribuzione di donne e uomini nei livelli di inquadramento. Inoltre, la recente istituzione dell'Agenzia non rende significative analisi dei percorsi di carriera del personale. Con il completamento delle assunzioni e la messa a regime della struttura organizzativa, si potrà costituire il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" previsto dall'art. 57 del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 21 della Legge 4 novembre 2010, n. 183 e potranno essere compiute le analisi per l'adozione del Piano di Azioni positive con l'obiettivo di *"rimuovere gli ostacoli che, di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne"* previsto dal d.lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità fra uomini e donne". Si è ritenuto di introdurre una breve analisi di genere anche rispetto a qualche attività svolta nel 2018: composizione Commissioni Concorso e CEV.



Il **Consiglio Direttivo**, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (D.P.R. n. 76 del 01.02.2010) dell'ANVUR è costituito da sette membri nominati con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro, e devono essere presenti, ai sensi del comma 3, almeno due uomini e due donne. Il Presidente, ai sensi art. 7 del Regolamento, è eletto nell'ambito del Consiglio direttivo a maggioranza dei due terzi degli aventi diritto. Il Consiglio Direttivo nominato con D.P.R. del 22 febbraio 2011 era composto da 5 uomini e 2 donne. Con D.P.R. del 4 novembre 2013 è stato sostituito un membro dimissionario maschio, con un consigliere dello stesso genere. Con il D.P.R. 19 ottobre 2015, a seguito del sorteggio dei due componenti in carica per tre e dei due in carica per quattro anni (due maschi e due femmine), si è provveduto a nominare i nuovi quattro componenti del Consiglio Direttivo, mantenendo l'originaria composizione di genere. Con DPR 20 luglio 2016 sono stati nominati n. 2 nuovi componenti (un uomo e una donna) in sostituzione di n. 2 Consiglieri cessati (2 uomini).

Nella composizione attuale del Consiglio (n. 6 componenti, in quanto per n. 1 si è in attesa di nomina), risulta pertanto una presenza femminile superiore a quella richiesta per la rappresentazione minima obbligatoria (3 su 6). Il Presidente è stato eletto tra i membri maschili del Consiglio, mentre il Vicepresidente è una donna.

Il **Comitato consultivo** è nominato dal Presidente su proposta del Consiglio direttivo ed è formato da:

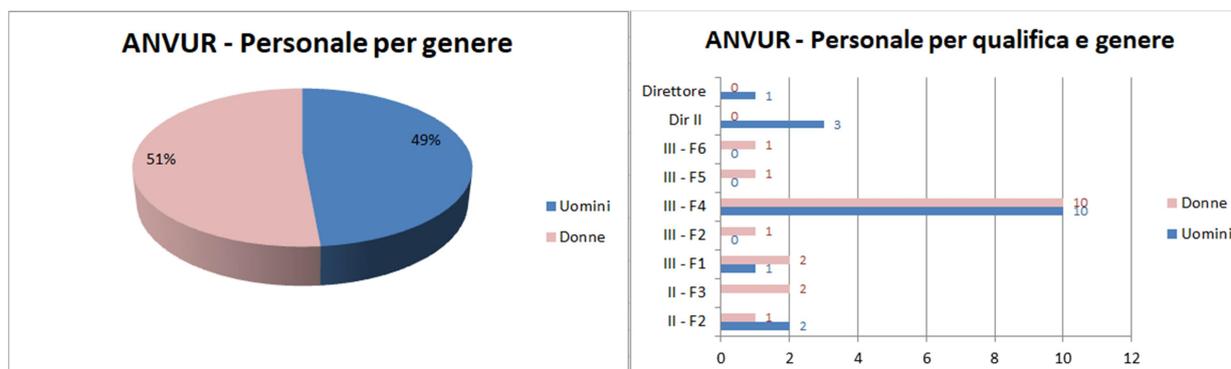
- un componente designato dal Consiglio universitario nazionale;
- un componente designato dalla Conferenza dei rettori delle università italiane;
- tre componenti designati dal Consiglio nazionale degli studenti universitari;
- un componente designato dalla Conferenza dei presidenti degli enti pubblici di ricerca;
- un componente designato dall'Accademia dei Lincei;
- quattro rappresentanti delle parti sociali, designati dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro;
- un componente designato dalla Conferenza unificata Stato-regioni, città ed autonomie locali;
- un componente straniero ed uno italiano, se presente nel Consiglio direttivo dell'ente, designato dall'European research council (ERC);
- un componente straniero ed uno italiano, se presente nel Consiglio direttivo dell'ente, designato dall'European università association;
- un componente straniero ed uno italiano, se presente nel Consiglio direttivo dell'ente, designato dall'ESIB, The National unions of students in Europe;
- un componente designato dal Convegno permanente dei direttori amministrativi e dirigenti delle università italiane;
- un componente designato dal Segretario generale dell'OCSE.



Attualmente il Comitato è composto da 18 membri di cui 4 (pari al 22%) donne e 14 uomini (pari al 78%). La Presidente del Comitato, eletta tra i componenti è una donna. Le componenti femminili sono state designate dalla Conferenza unificata Stato-regioni, città ed autonomie locali, dal Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, dall'ERC –e dal Consiglio Universitario Nazionale.

La consistenza del **Personale al 31/12/2018** è complessivamente distribuita tra i generi (17 maschi e 18 femmine). I vertici dirigenziali sono invece ad esclusivo appannaggio degli uomini, non essendo presente alcuna figura dirigenziale del genere femminile.

Fascia giuridico/economica			Uomini	Donne	Totale
Area II	F2	(coadiutore)	2	1	3
Area II	F3	(coadiutore)	-	2	2
Area III	F1	(funzionario amm.vo)	1	2	3
Area III	F2	(funzionario amm.vo)	-	1	1
Area III	F4	(funzionario amm.vo)	-	1	1
Area III	F4	(funz. valut. tecnico)	10	9	19
Area III	F5	(funzionario amm.vo)	-	1	1
Area III	F6	(funzionario amm.vo)	-	1	1
Dirigenti	II fascia		3	-	3
Direttore			1	-	1
Totale			17	18	35



Al 31/12/2018 risulta in part-time n. 1 unità di genere femminile, e n. 1 unità in aspettativa, sempre tra le donne e n. 1 unità in Comando, di genere maschile. Nel corso del 2018 per la progressione economica orizzontale nell'ambito della II area funzionale, ai sensi dell'art. 17 CCNL 14/09/2007 è stata attribuita ad una dipendente.

Con Decreto del 27 maggio 2016 prot. 325 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha nominato il nuovo **Collegio dei revisori dei conti** dell'ANVUR, conferendo l'incarico di componenti del Collegio a 3 uomini. L'incarico di **Organo di Valutazione Interno OIV**, monocratico, anche a seguito della nuova nomina, è affidato ad un maschio.

La composizione delle n. 6 **Commissioni di concorso**, nominate per lo svolgimento delle procedure concorsuali tenutesi nel 2018, ha rispettato l'equilibrio di genere previsto dall'art. 61 del d. lgs. n. 29 del 1993 (e la coincidente disposizione dell'art. 57 del d. lgs. n. 165 del 2001) che prevede la riserva alle donne di un terzo dei posti, quale promozione delle "pari opportunità" per i due sessi.

Per la composizione delle **CEV – Commissioni Esperti Valutatori** per le visite di Accreditamento iniziale e periodico delle Università e dei Corsi di Studio sono stati coinvolti n. 170 esperti, di cui n. 62 donne (36%) e 108 uomini (64%).